



## PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 4.1 FAQ DOMANDE E RISPOSTE

Prot. n. 16959 del 31/03/2017

### 1. Quesito

**DOMANDA:** Ipotesi di un'azienda ad indirizzo viticolo-olivicolo. L'intenzione aziendale è di acquistare trattrici, prepotatrici e altra attrezzatura per i vigneti (comparto principale in termini di produzione standard totale PST). Inoltre si vogliono acquistare altre attrezzature per l'uliveto, ovvero scuotitori, pettini elettrici per la raccolta, avvolgite, forbici e seghetti elettrici. Per quanto esposto, all'azienda verranno attribuiti i punteggi di due diversi comparti settoriali (vitivinicolo e olivicolo), pur restando sempre sotto il tetto massimo di 20 punti, oppure potrà essere attribuito soltanto il punteggio relativo al comparto prevalente in termini di PST?

**RISPOSTA:** Se le macchine e le attrezzature da acquistare riguardano la stessa categoria di intervento, anche se su due diversi comparti, il punteggio potrà essere attribuito al comparto la cui PST è prevalente a livello aziendale.

Per tipologie di intervento o investimento si intendono le categorie di intervento e di investimento indicati in ciascuno dei 17 punti elenco del paragrafo 7 "Interventi e spese ammissibili" delle Disposizioni Attuative Parte Specifica Sottomisura 4.1.

### 2. Quesito

**DOMANDA:** A pag. 11 del bando pubblicato sul sito istituzionale in data 14/12/2016 riporta "Se il progetto prevede la stessa tipologia d'intervento o d'investimento in più settori produttivi il punteggio deve essere attribuito al comparto aziendale prevalente in termini di PST (produzione standard totale), fermo restando che il punteggio massimo attribuibile non può essere superiore a 20". Ciò significa che nel caso in cui l'azienda preveda in progetto diverse tipologie di investimento in più settori produttivi, come ad esempio acquisto di macchine o attrezzature specializzate per potatura o raccolta della frutta (COMPARTO FRUTTICOLO) punti 2 e contemporaneamente anche Investimenti destinati al recupero, trattamento e valorizzazione di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali per la produzione di energia rinnovabile e per l'utilizzazione agronomica (COMPARTO CARNE: BOVINO, OVI-CAPRINO E SUINO) punti 5, è possibile sommare il punteggio 2 + 5 = 7?

RISPOSTA: SI. Perché il progetto prevede tipologie diverse di investimento in settori produttivi diversi. Si rappresenta che i termini settore e comparto sono equivalenti. Per la definizione delle tipologie di intervento si rinvia a quanto già indicato nella risposta al quesito n° 1

### 3. Quesito

DOMANDA: un'azienda che acquista macchine per la potatura elettriche, ha diritto ad un punteggio aggiuntivo rispetto a chi acquista macchine endotermiche? se no, perché?

RISPOSTA: NO. Non ha diritto ad alcun punteggio aggiunto, ma solo al punteggio previsto dallo specifico criterio di selezione.

Con riguardo al criterio di selezione previsto nella sezione criteri di selezione aggiuntivi, ha diritto al punteggio, previsto per l'innovazione, ove ricorrano i requisiti di innovazione temporale, presenza sul mercato da non più di due anni antecedenti la presentazione della domanda di aiuto, nonché il requisito dell'incidenza economica rispetto alla complessiva spesa del progetto.

### 4. Quesito

DOMANDA: un'azienda che acquista macchinari per la razionalizzazione dell'impiego di agrofarmaci ha diritto a un maggiore punteggio? se no, perché?

RISPOSTA: NO. Si rappresenta che nel documento Criteri di selezione delle misure del PSR Sicilia 2014/2020, nei diversi comparti produttivi di cui alla tabella "B1 -Investimenti prioritari nei settori produttivi -Produzioni vegetali" non è prevista l'attribuzione di punti nel caso di acquisto macchinari per la razionalizzazione dell'impiego di agrofarmaci.

Qualora ricorrono le condizioni, sarà attribuito il punteggio relativo al criterio di selezione aggiuntivo "Innovazione". In ogni caso si rinvia a quanto già indicato nella risposta al quesito n° 3

### 5. Quesito

DOMANDA: Nel caso in cui il beneficiario effettua investimenti per la realizzazione di linee di lavorazione e commercializzazione di ortofrutta fresca (es. confezionamento in vaschette con o senza coperchio) può attribuirsi i punti per il completamento della filiera?

RISPOSTA: SI. Si ha diritto al punteggio qualora il progetto contenga investimenti volti all'introduzione o al potenziamento in azienda delle fasi della lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali destinati alla vendita sul mercato. Si rinvia a quanto disposto dai Criteri di selezione - A - Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi - 6° criterio, e a quanto indicato nella risposta al successivo quesito 6.

### 6. Quesito

DOMANDA: nel caso di iniziativa presentata da un'impresa di nuova costituzione per la realizzazione di una filiera (realizzazione del frutteto e acquisto di macchine ed attrezzature per trasformazione e/o stoccaggio, confezionamento e lavorazione), ha diritto all'attribuzione del punteggio per interventi di filiera?

RISPOSTA: Sì, qualora sono rispettati i criteri previsti per il completamento di filiera: *"Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale, proposta da imprenditori agricoli singoli o associati (nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile), contenga:*

*- investimenti per la realizzazione di strutture e/o di linee di lavorazione e macchinari volti all'introduzione in azienda delle fasi della lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali per il completamento della filiera "interventi al di là della sola fase della produzione e di semplice lavorazione dei prodotti";*

*- investimenti riguardanti il potenziamento di fasi della filiera già esistenti per la stessa tipologia di prodotto, con un aumento della potenzialità di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali rispetto all'esistente di almeno il 50%."*

(cfr Criteri di selezione - A - Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi - 6° criterio)

### 7. Quesito

DOMANDA: in un impianto che va a regime dopo 3 anni come va dimostrata la provenienza di almeno il 70% di produzione aziendale?

RISPOSTA: Il paragrafo 5 delle Disposizioni Attuative Parte Specifica della sottomisura 4.1 dispone: *“nel caso di investimenti che prevedono interventi di trasformazione e commercializzazione, il prodotto oggetto di trasformazione e commercializzazione deve essere di provenienza aziendale per almeno il 70%.”* Per tale requisito si dovrà fare riferimento al fascicolo aziendale, aggiornato alla data della domanda di aiuto. Nel solo caso di acquisto di terreni, previsti nel piano aziendale degli investimenti presentato, si avrà riguardo al 70% della produzione complessiva aziendale, comprensiva dell'ampliamento.

#### 8. Quesito

DOMANDA: comparto agrumicolo interventi di riconversione varietale e/o di realizzazione di nuovi impianti – la riconversione e/o la realizzazione di nuovi impianti deve riguardare l'intera superficie investita dall'agrumeto o una superficie minore?

RISPOSTA: Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- nel caso di riconversione varietale il reimpianto dovrà riguardare la totalità dell'agrumeto obsoleto, con una tolleranza del 10% della superficie stessa;
- nel caso di nuovi impianti con portinnesti tolleranti al CTV, l'investimento dovrà riguardare l'intera superficie agrumetata con la di sostituzione di superfici esistenti con portinnesti tolleranti al CTV.

#### 9. Quesito

DOMANDA: Investimenti prioritari dei settori produttivi Produzioni animali-Comparto lattiero-caseario *Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista gestionale, tecnologico, igienico sanitario, finalizzato all'innalzamento della qualità del latte e dei suoi derivati. E' possibile prevedere anche l'acquisto di carri mungitori mobili (con le stesse caratteristiche degli impianti di mungitura fissi) che consentono in pari modo di innalzare gli standard qualitativi del latte e agevolano le aziende costituite da corpi aziendali distanti tra di loro.*

RISPOSTA: NO. Nei criteri di selezione si fa riferimento solo agli impianti di mungitura fissi.

(cfr Criteri di selezione – B.2 - Investimenti prioritari nei settori produttivi “Produzioni animali”- Comparto lattiero-caseario - 2° criterio)

#### 10. Quesito

DOMANDA: nel caso in cui oltre al recupero di fabbricati è prevista la costruzione di nuovi fabbricati il punteggio è attribuibile?

RISPOSTA: SI. Non sono previsti divieti dal documento Criteri di selezione delle misure del PSR Sicilia 2014/2020. Resta fermo il fatto che nel piano aziendale degli investimenti deve essere dimostrata la necessità di entrambi gli interventi.

#### 11. Quesito

DOMANDA: Come mai i punteggi relativi a acquisto macchine specializzate per le esecuzioni di potatura sono diversi da un comparto all'altro?

RISPOSTA: La scelta di dare un punteggio superiore all'acquisto macchine specializzate per le esecuzioni di potatura è legata all'opportunità di stimolare maggiormente l'introduzione di tali macchine ed attrezzature in alcuni comparti.

#### 12. Quesito

DOMANDA: come mai le attrezzature portatili agevolatrici sono escluse dal comparto vitivinicolo?

RISPOSTA: in quanto nel comparto vitivinicolo non si è ravvisata l'opportunità di premiare l'acquisto di tali attrezzature.

#### 13. Quesito

DOMANDA: un'azienda che produce in più comparti produttivi, che assoggetta all'IGP un piccolo ramo della propria azienda (es. 1 Ha di uliveto), pur continuando la propria attività prevalente (es. coltivazione di 30 Ha di cereali), ha diritto al riconoscimento del punteggio IGP?

RISPOSTA: SI, purché vengano rispettate le condizioni previste dallo specifico criterio di selezione (commercializzazione di almeno il 50% della produzione certificata, accertata mediante la verifica del rapporto tra il fatturato dei prodotti certificati ed il fatturato totale relativo all'esercizio precedente).

#### 14. Quesito

DOMANDA: una azienda agricola di nuova formazione riceve in affitto alcuni terreni nei quali intende realizzare degli investimenti ed altri (su cui non fa alcun intervento) le cui produzioni sono state commercializzate dal cedente come IGP (vigneti da mosto): è possibile richiedere il punteggio di 12 punti relativo all'azienda che realizza produzioni di qualità certificate?

RISPOSTA: NO, in quanto, trattandosi di azienda di nuova formazione, non può avere realizzato produzioni, conseguentemente commercializzazione e fatturazione. Il criterio di selezione non prevede eccezioni – A - Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi - 5° criterio

#### 15. Quesito

DOMANDA: Nel caso in cui i beneficiari sono assoggettati al regime di agricoltura biologica e possono commercializzare bio da meno di un anno possono chiedere la deroga alla verifica del rapporto fra fatturato totale e fatturato biologico come succede nella misura 11?

RISPOSTA: NO, non sono previste eccezioni dal criterio di selezione – A - Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi - 4° criterio.

#### 16. Quesito

DOMANDA: qualora un'azienda aderisce a regimi facoltativi di certificazione può beneficiare dello specifico punteggio (8 punti)?

RISPOSTA: SI, purché vengano rispettate le condizioni previste dal criterio di selezione – A - Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi - 5° criterio

#### 17. Quesito

DOMANDA: nel caso di produzioni biologiche, la vendita di prodotto all'ingrosso consente il riconoscimento del punteggio? Anche nel caso che questa produzione successivamente è stata rivenduta da altro soggetto come non BIO?

RISPOSTA: SI, ai fini del riconoscimento del punteggio si prenderà a riferimento la fattura del produttore.

#### 18. Quesito

DOMANDA: nel caso di produzione certificata BIO, nel caso di aziende in anno bianco o in conversione come si fa a dimostrare la produzione commercializzata?

RISPOSTA: la dimostrazione del requisito, per l'applicazione del punteggio della produzione BIO, verrà effettuata esclusivamente con riguardo al fatturato, come previsto dal relativo criterio di selezione, e non sono previste eccezioni. Si rinvia a quanto previsto dai Criteri di selezione – A - Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi – 4° criterio.

#### 19. Quesito

DOMANDA: Nel caso in cui non è stato possibile acquisire la qualifica di I.A.P. a causa di non disponibilità di corsi propedeutici per capo Azienda e finalizzati all'acquisizione della qualifica suddetta, è possibile dichiarare attraverso autocertificazione il conseguimento della qualifica di imprenditore agricolo professionale?

RISPOSTA: NO. Al fine di potere avere l'attribuzione del punteggio dovrà essere prodotta al momento della presentazione della domanda la specifica Dichiarazione di Atto di notorietà con la quale si attesta di essere in possesso della qualifica di IAP certificata dal Comune (cfr Disposizioni Attuative parte specifica della sottomisura 4.1 par. 16.3.1 ultimo punto elenco).

#### 20. Quesito

DOMANDA: Si può ottenere il punteggio relativo agli "Investimenti proposti da Imprenditori agricoli professionali" (I.A.P.) nel caso in cui il comune rilascia la qualifica sotto condizione?

RISPOSTA: NO. Ai fini dell'attribuzione del punteggio i requisiti previsti dal DL 99/2004 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

### 21. Quesito

DOMANDA: Nei criteri di selezione si attribuiscono 7 punti solo agli IAP (Imprenditori Agricoli Professionali). Per i coltivatori diretti non è previsto alcun punteggio?

RISPOSTA: NO. Il D. L. n. 99/2004 modificato ed integrato dal D. L. 101/2005 con il quale è stata introdotta nell'ordinamento legislativo italiano la figura dell'Imprenditore Agricolo Professionale non prevede una equiparazione alla figura del "Coltivatore Diretto.

### 22. Quesito

DOMANDA: Ai fini dell'attribuzione del punteggio "Iniziativa finalizzate alla concentrazione dell'offerta proposte da associazioni di agricoltori", una società semplice, i cui soci hanno chiuso la partita IVA personale ed hanno conferito i rispettivi terreni alla società per una gestione comune degli stessi, prima che entrasse in vigore l'obbligatorietà del fascicolo aziendale, si configura come un'associazione di produttori? Se sì quale documentazione devono produrre per provare l'esistenza delle originarie aziende agricole?

RISPOSTA: NO. Ai fini della verificabilità è necessario che le singole imprese agricole prima della costituzione dell'associazione avessero un fascicolo aziendale.  
(vedi anche la risposta al quesito n° 39)

### 23. Quesito

DOMANDA: criterio di selezione: "Iniziativa finalizzate alla concentrazione dell'offerta proposte da associazioni di agricoltori. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora la domanda di aiuto/iniziativa progettuale sia presentata o proposta esclusivamente (100% dei soci) imprenditori agricoli appositamente associati (nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile)" Una società agricola di persone costituita in seguito all'emanazione del bando avrebbe il requisito associativo richiesto?

RISPOSTA: SI, a condizione che tutte le imprese prima della costituzione dell'associazione avevano un fascicolo aziendale.

### 24. Quesito

DOMANDA: nelle parti riguardanti gli investimenti per la produzione di energie alternative e per gli investimenti nella innovazione è possibile disaggregare la percentuale di importo complessivo del 5% nella prima e del 20% sino al 50% per la seconda?

RISPOSTA: Si tratta di tipologie di investimento differenti, pertanto ai fini dell'ottenimento di entrambi i punteggi, per ciascuna tipologia i costi dovranno raggiungere le percentuali previste dal criterio.

### 25. Quesito

DOMANDA: in caso di acquisto di sole macchine/attrezzature l'incremento di PST (nel caso in cui anche quella in aumento è già posseduta) come deve essere dimostrata?

RISPOSTA: Gli aspetti tecnico-economici dovranno essere contenuti nel piano aziendale degli investimenti.

### 26. Quesito

DOMANDA: il criterio di selezione inerente investimenti che limitano il consumo di suolo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, prevede: "Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti finalizzati al recupero del patrimonio edilizio esistente, non pienamente utilizzato o in disuso, da destinare all'attività produttiva agricola dell'azienda; il punteggio non potrà essere attribuito qualora il recupero sia finalizzato esclusivamente a fini residenziali e/o alloggiativi." A quali investimenti residenziali si riferisce il criterio?

RISPOSTA: la sottomisura 4.1 non consente interventi di tipo residenziale e/o alloggiativo, in quanto espressamente vietati dal paragrafo 8, secondo capoverso, primo aliena:

*"Non sono altresì, ammissibili le seguenti spese o investimenti:*

- *realizzazione, acquisto e ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;"*

È ammesso il recupero di immobili da destinare all'attività produttiva, quali magazzini per ricovero mezzi ed attrezzature e/o per la lavorazione dei prodotti e/o alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti ed inoltre al riattamento di locali idonei per il personale dipendente

dell'azienda, ove necessari, di dimensioni non superiori a mq. 45, riguardante esclusivamente locali di servizio, quali wc, lavanderie, bagni, docce, spogliatoi, infermeria ecc.

### 27. Quesito

DOMANDA: Azienda olivicola: nell'ipotesi che si prevede di introdurre in azienda la fase di stoccaggio, confezionamento e commercializzazione, con molitura delle olive effettuata tramite contoterzismo, il punteggio inerente il completamento della filiera è riconoscibile?

RISPOSTA: SI. In ogni caso, ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario che si realizzino "interventi al di là della sola fase della produzione e di semplice lavorazione dei prodotti". Resta inteso che il PSA dovrà contenere investimenti riguardanti la fase del confezionamento (lavorazione) e della commercializzazione dell'olio."

### 28. Quesito

DOMANDA: cosa si intende per semplice lavorazione dei prodotti?

RISPOSTA: le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.

A tal fine è di riferimento l'articolo 2 del Regolamento UE n. 702/2014 che definisce:

(5) "produzione agricola primaria": la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti;

(6) "trasformazione di prodotti agricoli": qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

(7) "commercializzazione di un prodotto agricolo": la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo.

### 29. Quesito

DOMANDA: in caso di subentro aziendale di giovani imprenditori i punteggi per produzioni bio o di qualità certificata possono essere riconosciuti?

RISPOSTA: SI, sempre che siano rispettate le condizioni richieste per l'attribuzione del punteggio e si tratti di subentro nell'impresa e non solo nei terreni ed, inoltre, sia espressamente previsto nel contratto di subentro.

### 30. Quesito

DOMANDA: cosa si intende per innovazione tecnologica

RISPOSTA:

**DEFINIZIONE DI INNOVAZIONE:** sono considerati innovativi i beni materiali e immateriali ovvero gli impianti tecnologici per la trasformazione e commercializzazione di prodotti (allegato 1 del Trattato), introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno (da comprovare a cura del richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno). (vedi Disposizioni Attuative parte generale del PSR Sicilia 2014-20).

### 31. Quesito

DOMANDA: criterio innovazione: come documentazione comprovante il possesso dei requisiti è possibile presentare, in sostituzione dell'attestazione della ditta costruttrice o fornitrice, un'attestazione di una Istituzione preposta (Università o di ricerca)?

RISPOSTA: No, perché l'Amministrazione concedente deve poter verificare il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda. In particolare si deve trattare di una innovazione il cui brevetto sia stato depositato da un periodo di tempo limitato e che la produzione e commercializzazione deve avvenire da meno di 2 anni. Si ricorda che la sottomisura 4.1 non ammette innovazioni non commerciali, pre-commerciali o ancora in fase di sperimentazione. La

misura premia l'introduzione di innovazioni tecnologiche già introdotte sul mercato e da non più di due anni.

### 32. Quesito

DOMANDA: Al par. 12 delle disposizioni specifiche della sottomisura viene riportato *“Per quanto riguarda le opere edili, impianti, macchine e attrezzature relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, la maggiorazione del 20% riguarderà solo gli interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura”*. QUALI SONO le definizioni di *“trasformazione di prodotti agricoli”*?

RISPOSTA: il Reg. UE n. 702/2014 definisce per *TRASFORMAZIONE DI UN PRODOTTO AGRICOLO*: *“la trasformazione di prodotti agricoli: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.”*

Si precisa che non costituiscono attività di trasformazione le seguenti: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la refrigerazione, la conservazione anche se in atmosfera controllata, la preparazione di carni fresche.

### 33. Quesito

DOMANDA: cosa si intende per produzione commercializzata?

RISPOSTA: ai fini dell'attribuzione del punteggio (criteri di selezione: Aziende assoggettate al regime di agricoltura biologica e Aziende con produzioni di qualità certificata IGP, DOP, SQNPI, SQNZ e regimi facoltativi di certificazione) per produzione commercializzata si intende la vendita della produzione come risultante da fatture di vendita emesse dall'impresa agricola.

### 34. Quesito

DOMANDA: Nel caso di investimenti volti al miglioramento di un impianto di irrigazione, per determinare i consumi ante intervento è possibile fare riferimento ai consumi storici dell'azienda determinati in funzione delle colture irrigue e dei parametri applicati dal Genio Civile competente per territorio?

RISPOSTA: a tal proposito la Sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020 al paragrafo 8.2.4.3.1.6 Condizioni di ammissibilità così recita: *“Gli investimenti per l'irrigazione saranno ammissibili esclusivamente se rispettano le condizioni previste dall'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013. A livello regionale sarà quindi garantito un risparmio idrico potenziale minimo, variabile in funzione della tipologia di impianto di irrigazione, che oscilla dal 5% nel caso di miglioramento di impianti di irrigazione localizzati ad un minimo del 25% nel caso di sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione ad uno localizzato. Nel dettaglio in Sicilia gli investimenti nell'irrigazione sono ammissibili in quanto: a. è stato approvato il Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015, pubblicato nella GURI serie generale n. 258 del 05/11/2015, notificato alla CE con prot. DPE 0012373 P-4 22. 17.4.5 del 18-11-2015; b. sono presenti o vengono installati a titolo dell'investimento i contatori per misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno; c. gli interventi di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente o di un elemento dell'infrastruttura aziendale di irrigazione garantiscono il seguente risparmio idrico potenziale minimo in base ai parametri tecnici dell'impianto: • miglioramento degli impianti di irrigazione localizzati (microirrigazione): 5%; • sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione a bassa efficienza con uno ad alta efficienza: 15%; • sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione con uno localizzato: 25%. Detti interventi non sono ammissibili quando incidono su corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia per motivi inerenti alla quantità di acqua; a. nessuna delle condizioni di cui al punto c) si applica agli investimenti che riguardano: un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica; la creazione o ripristino di un sistema di raccolta e stoccaggio; il recupero, il trattamento e l'utilizzo di acque riciclate aziendali che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo;*

### 35. Quesito

DOMANDA: un'azienda che partecipa al bando della sottomisura 4.1 come partner in una ATS per acquisto mezzi, può partecipare singolarmente allo stesso bando presentando ulteriore domanda per ad esempio realizzare un opificio di trasformazione dei prodotti agricoli?

RISPOSTA: Se l'acquisto di mezzi si configura come investimento collettivo, l'azienda potrà partecipare al bando nell'ambito dell'ATS (con il CUAА dell'ATS) e presentare anche una domanda individuale di sostegno per interventi da realizzare singolarmente nella propria azienda (CUAA della singola azienda)

### 36. Quesito

DOMANDA: un'azienda che ha beneficiato del PSR 2007-13, può partecipare al bando per la M04.1?

RISPOSTA: un'azienda che ha beneficiato del PSR 2007-13, può partecipare al bando per la M04.1, a condizione che il progetto di investimenti sostenuto con risorse pubbliche nell'ambito delle precedenti programmazioni sia concluso.

### 37. Quesito

DOMANDA: L'adesione di un'azienda ad un progetto collettivo esclude la possibilità per la stessa azienda di presentare domanda individuale per altri investimenti non collettivi nella propria azienda?

RISPOSTA: NO a condizione che non ricorrano conflitti di interesse ai sensi della normativa vigente.

### 38. Quesito

DOMANDA: Quando è stato pubblicato il bando inerente la Sottomisura 4.1?

RISPOSTA: nella GURS del 30/12/2016 è stato pubblicato l'avviso con il quale è stata data comunicazione che il bando è pubblicato nel sito del PSR Sicilia 2014/2020.

### 39. Quesito

DOMANDA: una società semplice con P IVA o un consorzio di aziende agricole i cui soci detengono ciascuno un fascicolo aziendale e sono titolari di P IVA si configura come associazione di produttori?

RISPOSTA: una società semplice agricola, ai sensi dell'art. 2251 del Codice Civile, deve avere per oggetto esclusivo l'esercizio delle attività agricole (manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione della terra o del bosco o dall'allevamento di animali intese come attività connesse) ed in particolare la conduzione e/o la coltivazione di terreni ai fini agricoli ed agroforestali.

I soci, quindi si uniscono per svolgere un'unica attività economica e dividere gli utili derivati dall'esercizio della suddetta attività.

Pertanto non può essere considerata un'associazione di produttori.

Viceversa, un consorzio di aziende agricole i cui soci detengono ciascuno un fascicolo aziendale e sono titolari di P IVA si considera un'associazione di produttori. Ai fini della partecipazione alla Sottomisura 4.1 un'associazione deve, comunque, avere una propria P. IVA, essere iscritta all'INPS e alla CCIAA e un codice di attività agricola codice Ateco 01).

### 40. Quesito

DOMANDA: un'associazione può essere costituita da 2 o più aziende agricole legate da vincoli di parentela?

RISPOSTA: SI a condizione che ognuna abbia un proprio fascicolo aziendale

### 41. Quesito

DOMANDA: Può una società agricola controllata da una società classificata grande impresa partecipare al bando?

RISPOSTA: SI. Le Disposizioni Attuative parte specifica della Sottomisura 4.1 non prevedono l'esclusività del beneficio a favore delle PMI.

### 42. Quesito

DOMANDA: si chiede se è ammissibile a finanziamento, con la misura in oggetto, una rete di imprese composta da 2 imprese agricole e 2 imprese di trasformazione dei prodotti agricoli.

RISPOSTA: NO. Le Disposizioni Attuative parte specifica della Sottomisura 4.1 al paragrafo 4 "Beneficiari" stabiliscono quanto segue: *"Gli agricoltori, persone fisiche e giuridiche ai sensi della vigente legislazione (imprenditore individuale, società agricola di persone, capitali o cooperativa), le associazioni di agricoltori e **reti di imprese di agricoltori** costituite in conformità alla legislazione vigente."*

#### 43. Quesito

DOMANDA: Una azienda agricola con regolare fascicolo aziendale, P.IVA con codice di attività agricola, iscrizione alla CCIAA e iscritta all'INPS con un codice azienda in quanto assume annualmente personale per i lavori agricoli, il cui titolare, con qualifica di IAP rilasciata dal comune, conduce l'azienda come attività secondaria, pertanto versa i contributi ad altro ente previdenziale e non all'INPS rientra tra i beneficiari?

RISPOSTA: Sì, rientra tra i beneficiari come imprenditore agricolo, mentre non può possedere il requisito di IAP, in quanto lo stesso va posseduto e verificato annualmente ed è caratterizzato dal possesso dei requisiti di cui all'art. 2, punto 1, lettera n), del regolamento (UE) n. 1305/2013, al quale si rimanda. In particolare si ricorda che è imprenditore agricolo professionale (IAP) colui il quale dedichi alle attività agricole almeno il cinquanta per cento del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il cinquanta per cento del proprio reddito globale da lavoro.

#### 44. Quesito

DOMANDA: Nel caso in cui il beneficiario è una rete di impresa alla luce della circolare dell'agenzia delle entrate n° 20/E del 18/06/2013 la ditta ha la possibilità di fare una rete soggetto o una rete contratto?

RISPOSTA: La rete di imprese deve avere il fascicolo aziendale, la P.IVA, l'iscrizione alla CCIAA con codice di attività agricola ed l'iscrizione all'INPS.

#### 45. Quesito

DOMANDA: All' interno di reti d'impresa possono esserci dei soggetti non agricoli che non effettuano investimenti?

RISPOSTA: NO. Tutti i partecipanti alla Rete di Imprese devono essere imprese agricole. Si rinvia al paragrafo 4 delle Disposizioni Attuative Parte Specifica

#### 46. Quesito

DOMANDA: età massima del giovane agricoltore è da intendersi di età fino a 41 anni non compiuti?

RISPOSTA: SÌ. Trova applicazione la nota del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n° N.0013460 del 3.06.2016, e quindi successiva all'emanazione delle Disposizioni Attuative e Procedurali Parte Generale, che comunica alle Autorità di Gestione Nazionali e Regionali un chiarimento tecnico della Commissione Europea relativo alla misura 6.1, nella quale si stabilisce la *"definizione di giovane agricoltore ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto n) del Reg. (UE) 1305/2013: la DG Agri ha chiarito che il criterio di ammissibilità relativo ad "una persona di età non superiore a quaranta anni" va inteso come entro i quarantuno non compiuti"*.

#### 47. Quesito

DOMANDA: un'associazione di imprese (agricole e/o forestali) deve essere costituita esclusivamente da produttori primari?

RISPOSTA: SÌ. Si rinvia al paragrafo 4 delle Disposizioni Attuative Parte Specifica

#### 48. Quesito

DOMANDA: una società di capitali può acquistare un terreno di proprietà del coniuge con regime di separazione dei beni di uno dei soci?

RISPOSTA: NO così come riportato al punto "6.5 Acquisto di terreni" delle Disposizioni Attuative Parte Generale: *"l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni: assenza di vincoli di parentela e/o affinità fra venditore e acquirente, entro il limite del 4° grado.*

#### 49. Quesito

DOMANDA: è possibile realizzare cantine ex novo?

RISPOSTA: NO. Non è possibile realizzare cantine ex-novo nell'ambito della sottomisura 4.1".

#### 50. Quesito

DOMANDA: è possibile realizzare un solo locale per il personale dipendente per progetto?

RISPOSTA: E' possibile realizzare un solo locale di dimensioni non superiori a 45 mq per il personale dipendente nell'intero periodo di programmazione 2014-20. Si rinvia, inoltre, a quanto già indicato nella risposta al quesito n° 26.

#### 51. Quesito

DOMANDA: Nel limite di 15.000 € relativo alla PST rientrano pure le zone svantaggiate ai sensi della direttiva n. 75/268/CEE e dal DECRETO 24 dicembre 2003 pubblicato su GURS n. 6 del 6 Febbraio 2004 (Es. comune di Caltanissetta)?

RISPOSTA: Nell'Allegato 1 al PSR Sicilia 2014/2020 Elenco delle zone svantaggiate ai sensi della Direttiva (CEE) n. 268/75 sono indicate tutte le zone montane e con svantaggi a cui vanno aggiunte esclusivamente le zone Natura 2000, all'Allegato 8 al precitato PSR.

#### 52. Quesito

DOMANDA: Qual'è la percentuale di contributo pubblico previsto dalle Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020

RISPOSTA: il livello contributivo è pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile. In specifici casi, previsti dal paragrafo 12 – Intensità dell'aiuto e massimali di spesa, delle Disposizioni Attuative Parte Specifica, l'aliquota di cui sopra sarà maggiorata di un ulteriore 20%.

#### 53. Quesito

DOMANDA: un'azienda in conversione biologica (da giugno 2016) e un'azienda che aderisce a Gennaio 2017 a una IGP ha diritto al punteggio aggiuntivo previsto per le certificazioni di qualità, seppur, per ovvi motivi, non ha ancora emesso fattura di prodotto IGP?

RISPOSTA: NO. Per quanto attiene al criterio riguardante le aziende assoggettate al regime di agricoltura biologica e le aziende con produzione di qualità certificata, è espressamente prevista, come condizione obbligatoria per l'attribuzione del punteggio, la commercializzazione di almeno il 50% della produzione biologica o certificata, accertata mediante la verifica del rapporto tra il fatturato dei prodotti biologici o certificati e il fatturato totale relativo all'esercizio precedente.

#### 54. Quesito

DOMANDA: Per un'azienda di nuova certificazione ai fini del riconoscimento del punteggio relativo alle produzioni di qualità certificata biologico, DOP/IGP, SQNPI-SQNZ e regimi facoltativi, considerato che essendo azienda di nuova costituzione e quindi non è possibile dimostrare i fatturati degli anni precedenti, è sufficiente produrre assieme all'attestazione d'idoneità relativa alla verifica di conformità limitata alla fase produttiva rilasciata dall'Ente Certificatore, una dichiarazione d'impegno a commercializzare la produzione certificata per almeno il 50% da dimostrare in fase di collaudo finale del progetto d'investimento?

RISPOSTA: No, non essendo possibile dimostrare i fatturati degli anni precedenti.

#### 55. Quesito

DOMANDA: nel caso di associazioni diverse dalle società di persone, di capitali e cooperative agricole, anche a scopo consortile, per l'attribuzione del punteggio tutti gli associati devono essere in possesso della certificazione di IAP?

RISPOSTA: SI in quanto la norma per il riconoscimento della figura di IAP fa riferimento esclusivamente alle società di persone, cooperative e di capitali, anche a scopo consortile. Pertanto nelle altre forme di associazione è necessario che tutti gli associati abbiano la qualifica di IAP.

#### 56. Quesito

DOMANDA: è possibile realizzare un sesto di impianto diverso da quello indicato nell'allegato 4 (costi semplificati) fermo restando in numero di p/ha?

RISPOSTA: SI

#### 57. Quesito

DOMANDA: è possibile realizzare un immobile per la lavorazione e commercializzazione del prodotto in zona non agricola ma commerciale?

RISPOSTA: Si possano finanziare investimenti da realizzare anche in zone a destinazione urbanistica non agricola esclusivamente se ricorrono tutte le seguenti condizioni:

1. che le superfici o le strutture ove realizzare gli investimenti siano inserite nel fascicolo aziendale;
2. che gli investimenti proposti ed oggetto di finanziamento siano realizzati sulle superfici aziendali o in strutture ricadenti in tali superfici ove si attua l'attività agricola (coltivazione del fondo) o zootecnica e non in aree prettamente urbanizzate, industriali, artigianali, commerciali e altro;
3. che dal certificato di destinazione urbanistica o da altra documentazione probante non emergano vincoli, limitazioni o divieti allo svolgimento dell'attività agricola e/o zootecnica;
4. che per le opere da realizzare (strutture aziendali) siano state rilasciate, da parte degli enti competenti, ove pertinenti, le autorizzazioni o concessioni edilizie per lo svolgimento di attività agricola o zootecnica o a servizio dell'azienda agricola;
5. che il beneficiario del finanziamento si impegni, con apposita dichiarazione, a restituire il contributo percepito in caso di esproprio o di altre limitazioni al mantenimento o allo svolgimento dell'attività agricola/zootecnica, che dovessero intervenire su tali superfici nei cinque anni successivi all'ultimo pagamento.

#### 58. Quesito

DOMANDA: il preliminare di vendita va registrato? In riferimento alle Disposizioni Attuative della sottomisura 4.1, nel caso in cui si prevede l'acquisto di terreni o di fabbricati, il preliminare di compravendita, da allegare a progetto anche in copia conforme, può essere redatto con scrittura privata tramite un avvocato o necessariamente attraverso un Notaio?

RISPOSTA: NO. Non è previsto obbligo di registrazione del contratto.

Per la redazione del contratto non sono previste professionalità specifiche.

In ogni caso il contratto preliminare deve avere forma scritta, e può essere stipulato, in forma semplice o mediante scrittura privata autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò deputato. Si ritiene opportuno che il precitato contratto venga, oltre che registrato presso l'Agenzia delle Entrate, anche trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari. La trascrizione vale come una vera e propria prenotazione dell'acquisto dell'immobile. Non è più soltanto un accordo privato tra acquirente e venditore, viene reso legalmente valido verso chiunque (tecnicamente è "opponibile nei confronti dei terzi") e il venditore, di conseguenza, non potrà vendere l'immobile a qualcun altro, né concedere un'ipoteca sull'immobile, né costituire una servitù passiva o qualsiasi altro diritto pregiudizievole. Dal momento della trascrizione del contratto preliminare, l'immobile è "riservato" al futuro acquirente, e qualsiasi trascrizione o iscrizione non avrebbe effetto nei suoi confronti.

#### 59. Quesito

DOMANDA: Nel caso in cui il progetto esecutivo, per l'acquisizione dei Nulla Osta della concessione edilizia si presenta tramite lo Sportello Unico Attività Produttive, sarà lo stesso a trasmetterlo agli Enti di competenza (Soprintendenza-Ispettorato Forestale ecc) per l'acquisizione dei relativi Nulla Osta, Autorizzazioni, per il successivo rilascio del Permesso di costruire. Pertanto non sarà possibile produrre la copia delle richieste dell'avvenuta presentazione presso gli uffici competenti (Soprintendenza-Ispettorato Forestale-Assessorato territorio Ambiente ecc). Pertanto, nel caso in cui il progetto esecutivo, per l'acquisizione dei Nulla Osta-della concessione edilizia si presenta tramite lo Sportello Unico Attività Produttive, è consentita la produzione della copia della richiesta della concessione edilizia/permesso di costruire omettendo la presentazione della richiesta ai vari Enti

competenti in quanto gli elaborati verranno trasmessi dallo stesso sportello unico il quale convocherà gli Enti tramite Conferenza di Servizi.

**RISPOSTA:** SI, sarà sufficiente presentare la copia della presentazione del progetto allo Sportello Unico AP e dell'elenco dei documenti presentati/allegati alla richiesta, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi di legge.

#### 60. Quesito

**DOMANDA:** nel caso di solo acquisto di macchine ed attrezzature agricole è prevista la produzione del Certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate all'intervento qualora non comprese in altra documentazione es. concessione edilizia, (per tutti gli investimenti fissi).

**RISPOSTA:** SI

#### 61. Quesito

**DOMANDA:** è legittimo da parte dei professionisti l'uso della piattaforma INEA Bilancio Semplificato?

**RISPOSTA:** Si. È legittimo l'uso della piattaforma INEA.

#### 62. Quesito

**DOMANDA:** le spese sostenute dal professionista per la compilazione di tale piattaforma (stima di ogni minima cosa presente in azienda) a carico di chi sono? e sono rimborsabili dalla M 4.1?

**RISPOSTA:** Non può essere imputato al soggetto proponente alcun costo in quanto l'utilizzo della piattaforma è a titolo gratuito.

#### 63. Quesito

**DOMANDA:** Come si determinano ex-ante le spese relative ai lavori in economia?

**RISPOSTA:** si rimanda al sub capitolo 6.10 Fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro delle Disposizioni Attuative Parte Generale.

#### 64. Quesito

**DOMANDA:** Nel prezzario agricoltura 2015 manca la voce stradelle di servizio, come bisogna computare tale opera?

**RISPOSTA:** per computare tale opera occorre procedere ad un calcolo analitico utilizzando il prezzario per le singole voci di spesa.

#### 65. Quesito

**DOMANDA:** Quale voce utilizzare (nelle tabelle del Crea-Inea) per calcolare il valore della produzione standard nel caso di coltivazione di aloe utilizzata per scopi terapeutici?

**RISPOSTA:** va utilizzata la voce D34 Piante aromatiche, medicinali e spezie.

#### 66. Quesito

**DOMANDA:** le spese per l'allestimento di un punto vendita in centro urbano sono ammesse? Se il centro urbano è al di fuori della Sicilia è possibile finanziare le spese per il suo allestimento?

**RISPOSTA:** con la sottomisura 4.1 non è possibile finanziare la realizzazione di punti vendita al di fuori dell'azienda agricola oggetto di intervento.

#### 67. Quesito

**DOMANDA:** nel caso di acquisto di terreni agricoli desidererei un chiarimento circa l'ammissibilità dell'imposta di registro nelle spese finanziabili (così come recita il punto 6.8 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020). Considerato che al paragrafo 8 delle disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.2, queste spese sembrano non ammissibili.

**RISPOSTA:** Ai sensi del paragrafo 6.8 delle Disposizioni attuative e procedurali, "L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile."

#### 68. Quesito

DOMANDA: per le opere a misura quale prezzario si deve utilizzare?

RISPOSTA: Per la redazione dei progetti da presentare per accedere al sostegno della sottomisura 4.1 dovrà essere utilizzato il "Nuovo prezzario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali" di cui al D.A. n. 14 del 25/02/2015, pubblicato nel supplemento ordinario alla GURS n. 11 del 13/03/2015. Si precisa, altresì, che nei casi in cui il predetto Prezzario rimanda in toto ai pertinenti capitoli del Nuovo prezzario regionale dei Lavori Pubblici si opererà rispetto ai prezzi inseriti in quest'ultimo una decurtazione forfettaria del 10%, ad esclusione dei casi nei quali è di applicazione il Codice degli Appalti (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

#### 69. Quesito

DOMANDA: a pag. 19 - 20 delle disposizioni attuative della sottomisura si riporta "tale disponibilità finanziaria potrà essere assicurata attraverso somme disponibili su un conto corrente... ai fini della copertura dell'importo dell'iva..."

In fase di anticipo va quindi dimostrato anche l'importo dell'IVA? Ma l'iva è solo una partita di giro! Ma l'iva va calcolata in funzione della tipologia di investimento e può essere in parte al 10% ed in parte al 22%, quindi si dovrebbero determinare prima quali lavori eseguire con l'anticipo, calcolare la rispettiva aliquota e poi l'importo dell'iva?

RISPOSTA: Non potendosi determinare le spese da coprire con l'anticipo, l'importo dell'IVA va calcolato con un aliquota del 22%.

#### 70. Quesito

DOMANDA: Nel caso di colture o allevamenti non comprese nella tabella delle PS del CREA il tecnico può effettuare una stima della PS? E nel caso di consociazione? Qual è la produzione standard dell'elicoltura?

RISPOSTA: NO. Le tipologie non presenti nella tabella delle P. S. non possono contribuire alla determinazione della PSTA sia di accesso che post investimento. Nel caso di consociazione è di applicazione la PS della coltura prevalente. La PS dell'elicoltura è indicata nella tabella di PS allegata al bando (Allegato B).

#### 71. Quesito

DOMANDA: Per la realizzazione di investimenti per la produzione di energie rinnovabili per autoconsumo i fabbisogni di autoconsumo energetici possono essere calcolati anche in funzione delle nuove esigenze energetiche derivanti dagli investimenti previsti in progetto? (pag. 8)

RISPOSTA: Le Disposizioni della Sottomisura stabiliscono che: "Tranne che per le aziende di nuova costituzione, la determinazione dell'autoconsumo aziendale annuo deve essere effettuata anche sulla scorta dei consumi risultanti dalle fatture di acquisto dell'energia elettrica e dei combustibili riferite all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno, afferenti alle attività svolte nell'azienda agricola, con esclusione dei consumi per l'abitazione residenziale aziendale, dei carburanti utilizzati per le macchine e dell'energia utilizzata per l'attività agrituristica." Pertanto, nel piano aziendale potranno essere dettagliate le necessità derivanti a seguito della realizzazione degli investimenti. Si rammenta comunque che in caso di inadempienze potranno essere applicate riduzioni, esclusioni o revoche dei contributi concessi.

#### 72. Quesito

DOMANDA: I lavori possono essere conferiti dal beneficiario all'impresa esecutrice mediante affidamento diretto?

RISPOSTA: SI qualora non rientrano nel campo di applicazione del Codice degli Appalti (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

#### 73. Quesito

DOMANDA: I costi standard NON possono essere applicati in questo primo bando in quanto "non attuati"? oppure possono essere previsti in progetto?

RISPOSTA: Possono essere previsti in progetto i costi standard o semplificati contenuti nell'Allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020.

#### 74. Quesito

DOMANDA: con riguardo alle anticipazioni è possibile una deroga all'obbligo di assicurare con somme vincolate disponibili su conto corrente dedicato la quota finanziaria privata e l'importo dell'IVA ?

RISPOSTA: Le Disposizioni della Sottomisura 4.1 al sub paragrafo 19.2 Anticipi II e III capoverso precisano che: "Ai fini dell'ammissibilità della domanda di pagamento di anticipazione dovrà essere presentata idonea documentazione comprovante la disponibilità finanziaria necessaria alla copertura della quota a carico del beneficiario (quota finanziaria privata necessaria a coprire l'importo dell'investimento realizzabile con l'anticipazione richiesta) e alla copertura dell'importo dell'IVA calcolata sull'importo relativo all'anticipo.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere assicurata attraverso somme disponibili su un conto corrente vincolato, ovvero mediante concessioni di prestiti, fidi, mutui deliberati dalla banca prescelta dal beneficiario, su un conto dedicato ed esclusivo."

#### 75. Quesito

DOMANDA: possibile una deroga alla emissione delle fatture (entro 60 giorni dal completamento dei lavori)?

RISPOSTA: Le Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 4.1 al sub paragrafo 19.4 Saldo precisano che: "Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari."

#### 76. Quesito

DOMANDA: perché gli imprenditori che intendono dare valore aggiunto ai propri prodotti mediante la lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli non possono beneficiare del 70% di contributo per strutture e macchinari se in zona svantaggiata o se giovani?

RISPOSTA: Il Regolamento UE 1305/2013, Allegato II - Importi e aliquote di sostegno, indica che per gli investimenti in immobilizzazioni materiali di cui all'art.17 par. 3 del Regolamento nel settore agricolo l'aliquota del 50% può essere maggiorata di un ulteriore 20% nei casi previsti, mentre per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I TFUE non è prevista tale maggiorazione.

#### 77. Quesito

DOMANDA: Nel caso in cui l'azienda presenta un progetto di 2 milioni per la fase produttiva ne può spendere 3 negli investimenti di filiera con almeno una delle fasi lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti?

RISPOSTA: Sì. (cfr Disposizioni attuative parte specifica par. 12 - Intensità dell'aiuto e massimali di spesa).

#### 78. Quesito

DOMANDA: L'intensità dell'aiuto (punto 12 delle disposizioni attuative) misura 4.1 nelle zone montane è del 70% per tutte le tipologie d'investimento?

RISPOSTA: "RISPOSTA: Il Regolamento UE 1305/2013, Allegato II - Importi e aliquote di sostegno, dispone che per gli investimenti in immobilizzazioni materiali di cui all'art.17 par. 3 del Regolamento nel "settore agricolo" l'aliquota del 50% può essere maggiorata di un ulteriore 20% nei casi previsti.

Su indicazione della Commissione Europea, le Disposizioni attuative specifiche della Sottomisura 4.1 hanno stabilito che: "Per quanto riguarda le opere edili, impianti, macchine e attrezzature relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, la maggiorazione del 20% riguarderà solo gli interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura."

Il Ministero delle Politiche Agricole d'intesa con le Regioni ha avviato alcune richieste di chiarimenti al Comitato per lo Sviluppo Rurale a Bruxelles, tra le quali anche quella relativa all'applicazione della maggiorazione ai sopraindicati investimenti. Di recente, nel corso di una riunione del predetto Comitato è stata resa nota una interpretazione del Regolamento 1305/2013 secondo la quale gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione realizzati nell'ambito della sottomisura 4.1

possono essere considerati come rientranti nel “settore agricolo”. Ciò comporta la possibilità di applicazione della citata maggiorazione nell’ambito della 4.1 anche per gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione. Pertanto, al fine di consentire anche ai beneficiari del bando in corso della sottomisura 4.1 di potere accedere, nei casi previsti (es: zone montane) a tale maggiorazione l’Amministrazione procederà a proporre alla Commissione Europea, nelle forme e modalità previste, una modifica del testo del PSR 2014-2020 con l’obiettivo di potere corrispondere agli agricoltori le cui domande saranno finanziate con il sopradetto bando un pagamento complementare relativo agli investimenti ai quali sarà possibile applicare la maggiorazione. Nell’Allegato 1 al PSR Sicilia 2014/2020 Elenco delle zone svantaggiate ai sensi della Direttiva (CEE) n. 268/75 sono indicate tutte le zone montane e con svantaggi.”

#### 79. Quesito

DOMANDA: per le società in accomandita il giovane agricoltore deve essere il socio accomandante?

RISPOSTA: per l’elevazione dell’aliquota, nel caso di società in accomandita semplice, il giovane deve essere il socio accomandante nella cui responsabilità ricade la titolarità delle scelte imprenditoriali.

#### 80. Quesito

DOMANDA: è possibile realizzare un punto vendita senza sala degustativa?

RISPOSTA: SI

#### 81. Quesito

DOMANDA: è possibile realizzare una sala degustativa senza punto vendita?

RISPOSTA: NO

#### 82. Quesito

DOMANDA: possono essere realizzati punti vendita e sale degustative in centro città, al di fuori dell’azienda agricola o in zona ad elevata affluenza antropica?

RISPOSTA: NO

#### 83. Quesito

DOMANDA: è possibile finanziare la videosorveglianza?

RISPOSTA: SI se viene prevista a protezione degli investimenti fissi e mobili previsti nel progetto.

#### 84. Quesito

DOMANDA: il costo della perizia giurata da redigere in merito all’acquisto terreni può essere inserito nelle spese generali?

RISPOSTA: SI

#### 85. Quesito

DOMANDA: Nel caso in cui l’azienda risponda ai requisiti di redditività previsti per la partecipazione alla misura attraverso i parametri dell’ALLEGATO A con una PST pari a 30.000 e dimostra invece attraverso i propri bilanci economici di raggiungere i valori di attribuzione del punteggio relativi ad una PST compresa tra 50.000 e 200.000 (ma non secondo il calcolo della tabella), è possibile attribuire il punteggio spettante?

RISPOSTA: No. La PLST deve essere calcolata utilizzando esclusivamente i parametri presenti nella tabella A.

#### 86. Quesito

DOMANDA: Disponibilità di mezzi propri: con adeguata documentazione in sede di presentazione della domanda. Che tipo di documentazione è ritenuta adeguata? Occorre certificazione bancaria o basta l’asseverazione da parte del professionista abilitato che certifica la fattibilità economica-finanziaria dell’iniziativa?

RISPOSTA: Le Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 4.1 al sotto paragrafo “19.2 Anticipo” recitano: “Ai fini dell’ammissibilità della domanda di pagamento di anticipazione dovrà essere presentata idonea documentazione comprovante la disponibilità finanziaria necessaria alla copertura

*della quota a carico del beneficiario (quota finanziaria privata necessaria a coprire l'importo dell'investimento realizzabile con l'anticipazione richiesta) e alla copertura dell'importo dell'IVA calcolata sull'importo relativo all'anticipo.*

*Tale disponibilità finanziaria potrà essere assicurata attraverso somme disponibili su un conto corrente vincolato, ovvero mediante concessioni di prestiti, fidi, mutui deliberati dalla banca prescelta dal beneficiario, su un conto dedicato ed esclusivo.*

*Ai fini della copertura dell'importo dell'IVA sarà sufficiente la delibera bancaria di anticipazione dello stesso."*

Pertanto, potrà essere prodotta un'attestazione della banca prescelta dal beneficiario afferente la disponibilità su un conto corrente vincolato della quota finanziaria privata necessaria a coprire l'importo dell'investimento realizzabile con l'anticipazione richiesta o una delibera bancaria inerente la concessione di prestiti, fidi, mutui della banca prescelta dal beneficiario, su un conto dedicato ed esclusivo nonché delibera bancaria di anticipazione dell'importo dell'IVA.

#### 87. Quesito

DOMANDA: Nello specifico necessitiamo sapere come viene calcolata la produzione standard di una azienda agricola con coltivazione di olivi da olio che intende introdurre sugli stessi terreni, e quindi fra i vari impianti di uliveti, la coltivazione del capperò. Siamo pertanto a chiedere se una casistica di questo tipo prevede il calcolo della PS come sommatoria delle due tipologie di coltivazioni oppure se tale sovrapposizione di colture non comporta un incremento di questo parametro.

RISPOSTA: Va fatto riferimento solamente alla PST dell'oliveto.

#### 88. Quesito

DOMANDA: cosa prevede, nel caso del comparto delle leguminose il punteggio relativo all'introduzione di nuove e/o antiche varietà di legumi, ossia se sia sufficiente inserire nel piano colturale post intervento la semina di queste varietà per ottenere il relativo punteggio.

RISPOSTA: SI. È sufficiente inserire nel piano colturale post intervento la semina di queste varietà per ottenere il relativo punteggio

#### 89. Quesito

DOMANDA: se un giovane agricoltore possa partecipare singolarmente al pacchetto giovane (Misura 4.1 e 6.1) per parte degli investimenti e possa associarsi ad una ATS per parte degli investimenti

Risposta: SI ma a condizione che venga prima approvata la domanda di sostegno ai sensi della Sottomisura 6.1 (atto di concessione) e gli investimenti da realizzare con un progetto collettivo non siano strettamente funzionali agli investimenti finanziati con la Sottomisura 4.1 attivata con il Pacchetto Giovani.

#### 90. Quesito

DOMANDA: se la realizzazione dell'impianto fotovoltaico debba essere ad uso esclusivo dell'attività agricola o possa essere impiegato anche per l'attività agrituristica connessa a quella agricola.

RISPOSTA: NO, non può essere impiegato anche per l'attività agrituristica. A tal proposito, le Disposizioni Attuative parte specifica della Sottomisura 4.1, escludono questo ambito di utilizzo, anche per il calcolo dell'autoconsumo aziendale: "Tranne che per le aziende di nuova costituzione, la determinazione dell'autoconsumo aziendale annuo deve essere effettuata anche sulla scorta dei consumi risultanti dalle fatture di acquisto dell'energia elettrica e dei combustibili riferite all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno, afferenti alle attività svolte nell'azienda agricola, **con esclusione** dei consumi per l'abitazione residenziale aziendale, dei carburanti utilizzati per le macchine e **dell'energia utilizzata per l'attività agrituristica.**"

#### 91. Quesito

DOMANDA: se la realizzazione di un agrumeto con portinnesti resistenti al CTV non comporta un limite minimo di superficie da realizzare per ottenere il punteggio previsto dal criterio B1;

RISPOSTA: si rimanda alla FAQ n. 8

### 92. Quesito

DOMANDA: Cosa è inteso per "locali idonei per il personale dipendente dell'azienda di dimensioni non superiori a 45 m2. In particolare, se sia prevista la realizzazione, nel caso di aziende di grandi dimensioni, con numerosi dipendenti e diversi corpi aziendali insistenti su più comuni, la possibilità di realizzarne più di uno.

RISPOSTA: Si rinvia alle FAQ n. 26 e 50

DOMANDA: Se la superficie di 45 m2 deve essere intesa come calpestabile o lorda;

RISPOSTA: Lorda

DOMANDA: che tipo di locali possono essere realizzati, a titolo di esempio: cucina, sala da pranzo, camere da letto, ecc.;

RISPOSTA: Si rinvia alla FAQ n. 26

DOMANDA: se è prevista la possibilità che il dipendente possa anche dormire in azienda per brevi periodi.

RISPOSTA: NO

### 93. Quesito

DOMANDA: Nel caso di azienda zootecnica che prevede un ampliamento con la costruzione di una nuova stalla, i terreni da acquistare possono essere funzionali al soddisfacimento del requisito nutrizionale del nuovo assetto dell'allevamento?

RISPOSTA: SI. In questo caso si deroga al riferimento al fascicolo aziendale posseduto al momento della presentazione della domanda, ferme restando il rispetto dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità della domanda di sostegno.

Dovranno, altresì, essere rispettati i vincoli fissati dalle Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 4.1: *“Gli investimenti che riguardano l'attività zootecnica potranno essere finanziati soltanto se viene soddisfatta la condizione di auto approvvigionamento aziendale degli alimenti, la cui soglia minima è di almeno il 25% del fabbisogno alimentare annuo degli animali da latte e da carne (bovini, bufalini, ovini, caprini), del 10% per i suini, mentre per gli allevamenti minori (avicoli, cunicoli, ecc.) non è previsto l'autoapprovvigionamento. Tale condizione deve essere dimostrata nel piano aziendale degli investimenti.”*

### 94. Quesito

DOMANDA: I terreni oggetto della compravendita devono essere necessariamente oggetto di un investimento di miglioramento fondiario?

RISPOSTA: SI. Si richiama quanto previsto ai sotto paragrafi. 5.6 e 6.5 Il capoverso, lett. b delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale

### 95. Quesito

DOMANDA: Il terreno per il quale è stato sottoscritto un preliminare di vendita sul quale realizzare investimenti con la sottomisura 4.1 deve essere caricato nel fascicolo aziendale del beneficiario?

RISPOSTA: NO. Al momento della presentazione della domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 4.1 non è necessario caricare i beni oggetto di preliminare di compravendita nel fascicolo aziendale”.

### 96. Quesito

DOMANDA: In riferimento all'acquisto di terreno, è possibile acquistare terreni già condotti in affitto?

RISPOSTA: SI

### 97. Quesito

DOMANDA: Nelle disposizione attuative specifiche della misura 4.1 al paragrafo 12 “Intensità dell'aiuto e massimali di spesa “ è prevista un'aliquota ulteriore del 20% e alla lettera c) “ investimenti localizzati in zone montane, zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane e zone soggette ad altri vincoli specifici ( allegato1 al PSR)” vi sono delle incongruenze:

Nella dicitura “allegato1 PSR” non è specificato che si tratta del PSR 2014/2020;

RISPOSTA: Si tratta ovviamente del PSR Sicilia 2014-2020

**RISPOSTA:** Le zone svantaggiate ai sensi della direttiva CEE 268/75 sono ammissibili all'elevazione contributiva (vedi Allegato 1 al PSR Sicilia 2014-2020).

Per quanto riguarda i territori ricadenti nelle provincie di Ragusa, Siracusa e Trapani si deve fare riferimento alle tabelle "Zone minacciate di spopolamento Dir. 75/268 CEE art. 3 par. 4" e "Svantaggi specifici Dir. 75/268 CEE art. 3 par. 5" riportate nel predetto Allegato 1."

**DOMANDA:** Se i comuni della tabella riguardante zone minacciate di spopolamento art.3, par.4, rientrano nelle zone soggette ad altri vincoli specifici.

**RISPOSTA:** NO.

**DOMANDA:** A quale allegato si deve fare riferimento per le zone soggette a vincoli naturali significativi diversi dalle zone montane, perché pur essendo inseriti al punto c) non risultano nell'allegato1 del PSR 2014-2020.

**RISPOSTA:** relativamente alle altre zone affette da vincoli naturali significativi diversi dalle zone montane il PSR Sicilia 2014-20 alla sottomisura 13.2 recita: le altre zone "sono designate in base al disposto del par. 3 dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Nella prima fase transitoria, la sottomisura continua ad essere applicata su tutto il territorio regionale collinare, classificato svantaggiato ai sensi dell'art. 3, par. 4 della Direttiva 75/268/CEE, di cui all'Allegato "Zone Svantaggiate" e art. 19 del Reg. (CE) n. 1257/99, fino alla completa ridefinizione delle nuove zone soggette a vincoli naturali diverse dalle montane. Tale nuova delimitazione dovrà entrare in vigore al più tardi nel 2018 ai sensi dell'art. 31 del Reg. (UE) n. 1305/2013."

#### 98. Quesito

**DOMANDA:** in merito al allegato 4 costi semplificati del psr sicilia 2014-2020, è possibile utilizzare i costi semplificati per redigere il computo metrico in caso di miglioramento, e qualora si faccia riferimento ai costi semplificati in fase di collaudo sarà necessario rendicontare tutto o ci si limiterà come riportato nell'allegato alla verifica della bontà tecnica dell'investimento?

**RISPOSTA:** Si rimanda al paragrafo 7 le opzioni semplificate in materia di costi delle Disposizioni Attuative Parte Generale del PSR Sicilia 2014-20 e all'allegato 4 del PSR Sicilia 2014-20

#### 99. Quesito

**DOMANDA:** in riferimento alla attribuzione di punteggi riguardo le iniziative finalizzate al completamento della filiera vorrei sapere se posso considerare un impianto di svecchiamento confezionamento e commercializzazione del grano per vendita di grano da seme selezionato cartellinato e certificato e un impianto di lavorazione e di trasformazione del foraggio in insilato e successivo confezionamento e commercializzazione.

**RISPOSTA:** In entrambi i casi, così come descritti, se viene prevista la fase della commercializzazione rivolta esclusivamente al consumatore finale è possibile l'attribuzione del punteggio. Viceversa, se la vendita del grano da seme selezionato cartellinato e certificato e del foraggio insilato e successivamente confezionamento è fatta a rivenditori, allora il punteggio non è attribuibile. (per ulteriori indicazioni si rinvia a quanto già riportato nella risposta al quesito n° 6)

#### 100. Quesito

**DOMANDA:** In merito al punteggio riguardante il sistema di agricoltura biologica, non potrebbe essere più semplice richiedere la qualifica di licenziatario all'organismo di controllo e certificazione? Spiego meglio, dopo il periodo di conversione che dura da due a tre anni a seconda delle colture praticate, l'azienda può certificare le proprie produzioni, per cui acquisisce la qualifica di licenziatario, qualora non abbia procedimenti di diffida, e può vendere i propri prodotti in biologico; così facendo si permetterebbe solo alle aziende già licenziatricie di auto attribuirsi il punteggio, rispettando i principi della certificabilità in senso temporale.

**RISPOSTA:** per l'attribuzione del punteggio devono essere rispettate le condizioni stabilite dal criterio in argomento.

#### 101. Quesito

**DOMANDA:** In caso di acquisto terreni è ammissibile il finanziamento per le aziende agricole già conduttrici dei fondi oggetto di compravendita?

RISPOSTA: SI, fatta eccezione, nel caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative, qualora fanno parte - come soci o come amministratori - per i soggetti che, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando a qualunque titolo abbiano avuto la disponibilità dei beni per cui la richiesta viene formulata.

Inoltre, l'immobile non deve aver fruito nel corso dei dieci anni precedenti di finanziamenti pubblici; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime.

#### 102. Quesito

DOMANDA: In merito agli interventi realizzabili nelle aziende viticole e vitivinicole, ferme restando le linee di demarcazione, si chiede di chiarire e meglio specificare: gli interventi eseguibili, (es. realizzazione nuovi impianti autorizzati ai sensi del reg. ue 1308/2013 art. 64, interventi di miglioramento fondiario quali spianamenti, spietramenti canali di scolo, spietramenti, viabilità aziendale, ecc), la possibilità dell'acquisto delle macchine ed attrezzature agricole dedite alla lavorazione del vigneto, trattamenti, gestione del vigneto, raccolta meccanizzata e di tutte le operazioni colturali eseguite in vigna visto che non sono ricomprese nei bandi OCM ed in che rapporto percentuale.

RISPOSTA: La sottomisura 4.1 sostiene la realizzazione degli impianti di vigneto autorizzati ai sensi degli artt. 63 e 64 del Reg. (UE) n. 1308/2014, non previsti nell'ambito delle misure dell'OCM vitivinicola, nonché per gli altri impianti ammissibili nell'ambito dell'OCM vitivinicola solamente gli altri interventi non previsti nell'ambito dell'OCM. Così come previsto al Cap. 7 quinto punto elenco delle Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.1, nel primo caso (impianti artt. 63 e 64 Reg. UE 1308/14) per gli interventi di miglioramento fondiario è ammessa una spesa da progetto non superiore al 40% di quella complessiva ammessa al netto delle spese generali, mentre nel secondo caso (impianti non rientranti nella precedente fattispecie) non si applica la soglia del 40%.

#### 103. Quesito

DOMANDA: Comparto florovivaistico: è possibile attribuire esclusivamente il punteggio di selezione aggiuntivo settoriale ad esclusione dell'altro punteggio previsto per le associazioni?

RISPOSTA: SI.

#### 104. Quesito

DOMANDA: Comparto cerealicolo/leguminose: il punteggio è attribuito esclusivamente per la realizzazione ex novo di locali oppure è possibile prevedere la ristrutturazione di locali esistenti? Se così fosse è cumulabile con il punteggio relativo al recupero del patrimonio edilizio (punti 3) della tabella A?

RISPOSTA: SI. La ratio del criterio è quella di sostenere gli interventi per lo stoccaggio differenziato.

#### 105. Quesito

DOMANDA: I punteggi delle tabelle B1 e B2 sono cumulabili nell'ordine massimo dei 20 punti per ciascuna tabella?

RISPOSTA: NO. Il totale dei punteggi delle tabelle B1 e B2 sono cumulabili ma sino ad un massimo complessivo di 20 punti.

#### 106. Quesito

DOMANDA: quanti preventivi di professionisti occorre presentare?

RISPOSTA: non sono necessari preventivi: al momento della presentazione della domanda è prevista la produzione di un contratto ai sensi dell'art. 9 della Legge 24/03/2012 n. 27. Vedi Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 4.1, cap.16.3.1, decimo punto elenco.

#### 107. Quesito

DOMANDA: quale è il termine esatto di svincolo della polizza fidejussoria: contestuale al saldo finale o altro?

**RISPOSTA:** Lo svincolo della polizza avverrà nei 18 mesi successivi alla data di conclusione degli investimenti riportata nel decreto di concessione. Dopo il pagamento del saldo, AGEA autorizza lo svincolo della polizza.

**108. Quesito**

**DOMANDA:** nel caso di interventi soggetti a SCIA, l'art. 23 bis della l.r. 16/2016 consente di presentare istanza di acquisizione degli atti di assenso necessari alla realizzazione delle opere (nulla-osta) contestualmente al protocollo della SCIA.

**RISPOSTA:** SI. Entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria dovrà essere presentata la necessaria documentazione autorizzativa.

**109. Quesito**

**DOMANDA:** spese per un consulente finanziario per l'assistenza del cliente nella richiesta di finanziamento possono essere previste tra le spese generali?

**RISPOSTA:** NO nel caso in cui trattasi di consulenza svolta dal soggetto erogatore del finanziamento.

**110. Quesito**

**DOMANDA:** i fabbricati in zona ZTO diverse dal verde agricolo possono essere oggetto di contributo se inseriti nel fascicolo aziendale? Si possono ospitare macchinari acquistati dall'azienda con il finanziamento?

**RISPOSTA:** SI qualora ciò non sia in contrasto con il regolamento del sito (cfr risposta a quesito n. 57).

**111. Quesito**

**DOMANDA:** nel caso di un'impresa di nuova costituzione che acquista terreni come può dimostrare il loro possesso? È sufficiente il preliminare.

**RISPOSTA:** nelle Disposizioni attuative specifiche della Sottomisura 4.1 è previsto sia nel caso di acquisto fabbricati che di terreni l'inoltro del preliminare di vendita, mentre l'atto di compravendita registrato nelle forme di legge dovrà essere prodotto entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del finanziamento."

**DOMANDA:** Le disposizioni generali specifiche del bando della misura 4.1 prevedono nel settore zootecnico: "la realizzazione e/o riattamento e/o potenziamento delle strutture aziendali destinate all'allevamento e al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali qualora questi sono aggiuntive rispetto a quelle previste dalle normative di riferimento". Ciò premesso quale tipologia di investimenti è possibile realizzare? E con quali limitazioni e condizioni?

**RISPOSTA:** Le tipologie degli interventi, i limiti e le condizioni sono indicate nelle Disposizioni Attuative specifiche della Sottomisura 4.1. In ogni caso possono essere sostenuti solamente gli investimenti non rientranti tra quelli obbligatori previsti dalle norme comunitarie in materia i cui termini di adeguamento sono già scaduti.

**112. Quesito**

**DOMANDA:** Le disposizioni generali specifiche del bando della misura 4.1 prevedono nel settore zootecnico: "la realizzazione e/o riattamento e/o potenziamento delle strutture aziendali destinate all'allevamento e al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali qualora questi sono aggiuntive rispetto a quelle previste dalle normative di riferimento". Ciò premesso quale tipologia di investimenti è possibile realizzare? E con quali limitazioni e condizioni?

**RISPOSTA:** Le tipologie degli interventi, i limiti e le condizioni sono indicate nelle Disposizioni Attuative specifiche della Sottomisura 4.1. In ogni caso possono essere sostenuti solamente gli investimenti non rientranti tra quelli obbligatori previsti dalle norme comunitarie in materia i cui termini di adeguamento sono già scaduti.

**113. Quesito**

**DOMANDA:** Nella tabella P.S.T. allegata al bando non risulta inserita la forestazione produttiva?

**RISPOSTA:** Nel calcolo della PST aziendale non può rientrare la forestazione produttiva. Nell'ambito della sottomisura 4.1 è comunque possibile realizzare impianti di specie legnose perenni per la realizzazione di boschi cedui a rotazione rapida come definiti dal Reg.(UE) N.1307/2014.

**114. Quesito**

DOMANDA: per l'elevazione dell'aliquota contributiva il giovane quando deve essersi insediato?

RISPOSTA: per quanto attiene specificatamente il bando della Sottomisura 4.1, il giovane deve essere già insediato al momento della presentazione della domanda e, comunque, non oltre 5 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

**115. Quesito**

DOMANDA: la realizzazione di punti vendita e sale di degustazione per progetti presentati da giovani imprenditori gode dell'aliquota del 70%?

RISPOSTA: No

**116. Quesito**

DOMANDA: Quale destinazione d'uso e classificazione deve avere un fabbricato in zona agricola da destinare a vendita diretta e a degustazione di prodotti?

RISPOSTA: Uso agricolo

**117. Quesito**

DOMANDA: a pag. 11 delle disposizioni attuative della sottomisura riporta "per quanto riguarda le opere edili, impianti... relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, la maggiorazione del 20% riguarderà solo interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI?."

RISPOSTA: SI. La maggiorazione non potrà essere applicata nel bando in corso.

**118. Quesito**

DOMANDA: Nel caso in cui l'investimento faccia parte di un Pei la maggiorazione del 20% riguarda solo gli investimenti inerenti il progetto PEI o anche per gli altri investimenti?

RISPOSTA: La questione sollevata non riguarda il bando in argomento.

**119. Quesito**

DOMANDA: L'intensità dell'aiuto (punto 12 delle disposizioni attuative) misura 4.1 nelle zone montane è del 70% per tutte le tipologie d'investimento?

RISPOSTA: NO. Sono escluse dall'elevazione contributiva al 70% le opere edili, impianti, macchine ed attrezzature relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Vedi anche Quesito n. 78

**120. Quesito**

DOMANDA: gli scarti di potatura arborea rientrano tra le tipologie di scarti utilizzabili per la produzione di biomassa da utilizzare per la produzione di energia da fonti rinnovabili?

RISPOSTA SI.

**121. Quesito**

DOMANDA: Il punteggio inerente l'innovazione può essere attribuito anche nel caso in cui l'iniziativa progettuale contenga investimenti inerenti la fase produttiva?

RISPOSTA: SI. Il criterio di selezione aggiuntivo inerente l'innovazione, riportato nel bando della Sottomisura 4.1 prevede che: "Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti volti all'introduzione nell'azienda agricola di innovazioni di processo e di prodotti quali macchinari, attrezzature, impianti tecnologici per la fase produttiva o per la trasformazione e/o commercializzazione di prodotti, introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di aiuto."

(Per quanto riguarda la fase della la trasformazione e/o commercializzazione di prodotti si rinvia a quanto già indicato nella risposta al quesito n° 30)

**122. Quesito**

DOMANDA: il contratto stipulato tra beneficiario e professionista può essere sostituito con una lettera di incarico professionale avente medesimo valore di contratto?

RISPOSTA: NO. Il contratto tra il beneficiario ed il professionista/progettista deve essere stipulato conformemente a quanto stabilito dall'art.9 della Legge 24.3.2012 n.27;

**123. Quesito**

DOMANDA: Il criterio del comparto carne e/o lattiero-caseario relativo all'attribuzione di 5 punti per "Investimenti volti alla produzione di energia rinnovabile attraverso il trattamento di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali e/o AL LORO UTILIZZO NELLE PRATICHE AGRONOMICHE" ; è attribuibile nel caso di realizzazione di una concimaia per l'accumulo e la maturazione dei reflui di stalla e successivo utilizzo degli stessi come ammendante organico nei terreni aziendali?

RISPOSTA: Si considerato che si possono prevedere due tipologie di interventi, la prima per produrre energia e la seconda per l'utilizzo nelle pratiche agronomiche dei residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali. Per l'attribuzione del punteggio la concimaia, ai fini della maturazione, deve essere chiusa e senza dispersione di reflui, oppure, nel caso di concimaia aperta, è necessaria la realizzazione di una piattaforma in cemento per il compostaggio con raccolta del percolato e suo riversamento nella piattaforma.

**124. Quesito**

DOMANDA: criterio di selezione afferente il comparto agrumicolo. "Realizzazione di nuovi impianti mediante l'utilizzo di portinnesti tolleranti al Citrus Tristezza Virus (CTV). Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di nuovi impianti con portinnesti tolleranti al CTV (citrange Troyer e carrizo, arancio trifogliato, limone rugoso, limone volkameriana, altro) esclusivamente nelle aree ove il predetto portainnesto non sia obbligatorio." Si chiede di conoscere quali sono queste aree.

RISPOSTA: Allo stato attuale non sono state delimitate aree ove il predetto portainnesto non sia obbligatorio. Pertanto, sino alla delimitazione di tali aree, il punteggio potrà essere attribuito per tutte le iniziative che prevedono la realizzazione di nuovi impianti mediante l'utilizzo di portinnesti tolleranti al Citrus Tristezza Virus, senza alcuna limitazione di areale.

**125. Quesito**

DOMANDA: Nel caso di investimenti che prevedono la realizzazione di strutture serricole è necessario produrre titoli abilitativi e/o autorizzativi e/o nulla osta? Se si, quali?

RISPOSTA: SI. A tal proposito, si precisa che per la realizzazione di strutture serricole occorre produrre, unitamente alla domanda di aiuto, copia della relativa richiesta, riportante gli estremi di registrazione al protocollo del Comune competente, della concessione edilizia o, in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi delle normative regionali vigenti, dell'autorizzazione, segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione, denuncia inizio attività (D.I.A.).

Successivamente, entro il termine perentorio di 90 giorni dall'approvazione della graduatoria provvisoria, va prodotta la conseguenziale certificazione autorizzativa con espresso riferimento agli estremi della richiesta e completa dei relativi disegni vidimati dall'ufficio competente o, in alternativa, l'attestazione del Comune che per la realizzazione delle opere previste dalla richiesta, non è necessaria alcuna autorizzazione.

Analogamente va prodotta entro il termine perentorio di 90 giorni dall'approvazione della graduatoria provvisoria anche l'attestazione, con l'indicazione degli estremi di registrazione al protocollo dell'ufficio del Genio Civile, dell'avvenuto deposito dei calcoli relativi alle strutture serricole da realizzare, ai sensi dell'art. 4 della legge 1086/71 e nel rispetto di quanto successivamente introdotto dalla l.r. n. 7 del 19/05/2003 art. 32 e nulla osta dell'Ufficio del Genio Civile ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 64/74, quest'ultimo se pertinente con la struttura da realizzare (documentazione da presentare entro il termine previsto per la cantierabilità del progetto) o, in alternativa, relativa attestazione di non pertinenza rilasciata sempre dal Genio Civile.

Nel caso infine di interventi ricadenti nelle Aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale, ferme restando le prescrizioni del sotto paragrafo 16.3.3 delle Disposizioni Attuative specifiche della Sottomisura 4.1, vanno prodotte entro il termine perentorio di 90 giorni dall'approvazione della graduatoria provvisoria le necessarie autorizzazioni rilasciate dagli enti

competenti o, in alternativa, apposita dichiarazione del progettista di non pertinenza, con relative motivazioni (cfr. sotto par. 16.3.7).

**126. Quesito**

DOMANDA : Nel caso di investimenti relativi a costruzione serre e/o serre tunnel e/o tensiostrutture quale documentazione va prodotta per dimostrare che le stesse saranno realizzate con strutture metalliche (cemento ferro) e materiali conformi alle norme vigenti, nonché alla normativa in materia di sicurezza, ambiente e paesaggio?

RISPOSTA : Entro il termine perentorio di 90 giorni dall'approvazione della graduatoria provvisoria dovrà essere prodotta idonea certificazione rilasciata dalla ditta costruttrice delle strutture serricole dalla quale si possa evincere la normativa di riferimento per la progettazione e la costruzione, per la tipologia dei materiali utilizzati, e che, di fatto, attesti, pertanto, la relativa conformità delle stesse alle normative vigenti, anche con riferimento a quelle vigenti in materia di sicurezza. Relativamente alla rispondenza alla normativa in materia di ambiente e paesaggio, si farà riferimento alle autorizzazioni, se pertinenti, previste dal sotto paragrafo 16.3.7. ottavo punto elenco delle Disposizioni Attuative specifiche della Sottomisura 4.1.

**127. Quesito:**

Domanda: Nel caso in cui si realizzi una vendita diretta del prodotto trasformato (olio) e non prima vendita, il punteggio inerente il completamento della filiera è riconoscibile?

RISPOSTA SI. Si rinvia a quanto già indicato nella risposta al quesito n° 28.

**128. Quesito**

DOMANDA: per le acque iemali è necessario richiedere specifica autorizzazione all'uso?

RISPOSTA: SI, la richiesta va sempre presentata al Genio Civile. Nel caso in cui il Genio Civile non ritenga necessario il rilascio di specifica autorizzazione, ciò dovrà essere specificatamente dichiarato dallo stesso.

**129. Quesito**

DOMANDA: La presente per chiedervi maggior delucidazioni circa l'ammissibilità delle spese in economia (utilizzo del proprio personale dipendente), per la realizzazione di nuovi impianti di colture poliennali e opere idriche aziendali. Nella fattispecie mi riferisco a spese della manodopera propria circa la messa a dimora delle piante e la realizzazione (montaggio) degli impianti di irrigazione. Se finanziabili, come va rendicontate?

RISPOSTA: Per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese in economia, si fa riferimento al par. 6.10 *Fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro delle Disposizioni Attuative Parte generale del PSR Sicilia 2014/20*: "lavori in economia - ovvero la modalità di esecuzione delle opere connesse ad investimenti fisici, in relazione alle quali, anziché rivolgersi ad un'impresa organizzata per ottenerne l'esecuzione il beneficiario, il personale dipendente degli enti pubblici, i membri della famiglia agricola, i soci (nel caso di società) provvedono per proprio conto. In tale contesto sono ammissibili a cofinanziamento le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e forestali, dai loro familiari, nonché dai piccoli proprietari forestali. A questo proposito, sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo, devono essere quantificate da un tecnico qualificato, terzo rispetto al beneficiario. In ogni caso, non saranno riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edilizie. Inoltre possono essere riconosciuti come ammissibili quelle opere e lavori agronomici (con esclusione di tutte le opere edili) svolti sotto la diretta conduzione del beneficiario, utilizzando la manodopera agricola presente in azienda e provvedendo all'acquisto del materiale necessario. In tal caso tutte le spese effettuate devono essere giustificate con l'acquisizione della documentazione inerente la manodopera utilizzata (tabelle orarie, buste paga, versamenti previdenziali, oneri sociali, ecc.) e con le fatture di acquisto dei materiali utilizzati."

Si riporta ad esempio il caso di esecuzione e messa in opera di impianti di irrigazione a pioggia e l'esecuzione e messa in opera di drenaggi che, per essere considerati lavori in economia, non devono configurarsi in alcun modo come interventi di carattere edile e non devono riguardare la realizzazione e messa in opera di impianti tecnologici di elevata specializzazione tecnica, che l'imprenditore agricolo

non è in grado di porre in essere con il lavoro proprio e utilizzando la manodopera agricola presente in azienda. Sono invece ammissibili gli scavi per la realizzazione di impianti di irrigazione e miglioramenti fondiari.

Inoltre l'impresa deve dimostrare il possesso dei mezzi tecnici utilizzati per la prestazione in natura, anche mediante noleggio degli stessi, da comprovarsi con idonea fattura.

**130. Quesito**

DOMANDA: Per la determinazione del fabbisogno di autoapprovvigionamento degli animali di cui al par. 7 delle disposizioni specifiche della sottomisura si fa riferimento alle tabelle 1, 2 e 3 allegate al Decreto 20 aprile 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali?

RISPOSTA: NO. Si deve fare riferimento alle tabelle C e D pubblicate nel Supplemento ordinario alla GURS (p. I) n. 34 del 12-08-2005 (n. 23) pag. 57.

**131. Quesito**

DOMANDA: è possibile una deroga all'obbligo di assicurare con somme vincolate disponibili su conto corrente dedicato?

RISPOSTA: SI, in alternativa la disponibilità finanziaria potrà essere assicurata anche mediante concessioni di prestiti, fidi, mutui deliberati dalla banca prescelta dal beneficiario su un conto dedicato ed esclusivo. Infatti, le Disposizioni della Sottomisura 4.1 al sub paragrafo 19.2 Anticipi II e III capoverso, a tal proposito, recitano: *"Ai fini dell'ammissibilità della domanda di pagamento di anticipazione dovrà essere presentata idonea documentazione comprovante la disponibilità finanziaria necessaria alla copertura della quota a carico del beneficiario (quota finanziaria privata necessaria a coprire l'importo dell'investimento realizzabile con l'anticipazione richiesta) e alla copertura dell'importo dell'IVA calcolata sull'importo relativo all'anticipo.*

*Tale disponibilità finanziaria potrà essere assicurata attraverso somme disponibili su un conto corrente vincolato, ovvero mediante concessioni di prestiti, fidi, mutui deliberati dalla banca prescelta dal beneficiario, su un conto dedicato ed esclusivo."*

**132. Quesito**

DOMANDA: a pag. 19 - 20 delle disposizioni attuative della sottomisura si riporta "tale disponibilità finanziaria potrà essere assicurata attraverso somme disponibili su un conto corrente... ai fini della copertura dell'importo dell'IVA"

In fase di anticipo va quindi dimostrato anche l'importo dell'IVA? Ma l'iva è solo una partita di giro! Ma l'iva va calcolata in funzione della tipologia di investimento e può essere in parte al 10% ed in parte al 22%, quindi si dovrebbero determinare prima quali lavori eseguire con l'anticipo, calcolare la rispettiva aliquota e poi l'importo dell'iva?

RISPOSTA: Non potendosi determinare le spese da coprire con l'anticipo, l'importo dell'IVA va calcolato con un'aliquota del 22%.

**133. Quesito**

DOMANDA: L'installazione di serre e tunnel, essendo delle opere non edili, possono essere realizzate dal beneficiario in economia attraverso l'assunzione di manodopera agricola specializzata?

RISPOSTA: Solamente nel caso in cui tali lavori non si configurano in alcun modo come interventi di carattere edile e non riguardano la realizzazione e messa in opera di impianti tecnologici di elevata specializzazione tecnica. (cfr. risposta a FAQ n. 129)

**134. Quesito**

DOMANDA: perché gli imprenditori che intendono dare valore aggiunto ai propri prodotti mediante la lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli non possono beneficiare del 70% di contributo per strutture e macchinari se in zona svantaggiata o se giovani?

RISPOSTA: Il Regolamento UE 1305/2013, Allegato II - Importi e aliquote di sostegno, dispone che per gli investimenti in immobilizzazioni materiali di cui all'art.17 par. 3 del Regolamento nel "settore agricolo" l'aliquota del 50% può essere maggiorata di un ulteriore 20% nei casi previsti.

Su indicazione della Commissione Europea, le Disposizioni attuative specifiche della Sottomisura 4.1 hanno stabilito che: “Per quanto riguarda le opere edili, impianti, macchine e attrezzature relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, la maggiorazione del 20% riguarderà solo gli interventi sovvenzionati nell’ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura.”

Il Ministero delle Politiche Agricole d’intesa con le Regioni ha avviato alcune richieste di chiarimenti al Comitato per lo Sviluppo Rurale a Bruxelles, tra le quali anche quella relativa alla applicazione della maggiorazione ai sopraindicati investimenti. Di recente, nel corso di una riunione del predetto Comitato è stata resa nota una interpretazione del Regolamento 1305/2013 secondo la quale gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione realizzati nell’ambito della sottomisura 4.1 possono essere considerati come rientranti nel “settore agricolo”. Ciò comporta la possibilità di applicazione della citata maggiorazione nell’ambito della 4.1 anche per gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione. Pertanto, al fine di consentire anche ai beneficiari del bando in corso della sottomisura 4.1 di potere accedere, nei casi previsti (es: zone svantaggiate, giovani) a tale maggiorazione l’Amministrazione procederà a proporre alla Commissione Europea, nelle forme e modalità previste, una modifica del testo del PSR 2014-2020 con l’obiettivo di potere corrispondere agli agricoltori le cui domande saranno finanziate con il sopradetto bando un pagamento complementare relativo agli investimenti ai quali sarà possibile applicare la maggiorazione.

#### 135. Quesito

DOMANDA: Nel caso in cui l’investimento faccia parte di un Pei la maggiorazione del 20% riguarda solo gli investimenti inerenti il progetto PEI o anche per gli altri investimenti?

RISPOSTA: La questione sollevata non riguarda il bando in argomento e sarà di applicazione a seguito dell’emanazione dei bandi relativi alla misura 16.

#### 136. Quesito

DOMANDA: Nelle disposizioni attuative specifiche della misura 4.1, a pag. 11 - dopo aver elencato i casi in cui l’aliquota del contributo pubblico può essere elevata fino al 70% - si legge: “Per quanto riguarda le opere edili, impianti, macchine e attrezzature relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, la maggiorazione del 20% riguarderà solo gli interventi sovvenzionati nell’ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura”. le opere edili, impianti, macchine e attrezzature che non possono beneficiare della maggiorazione al 70% sono solo quelle relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti?

RISPOSTA: Vedi risposte a FAQ n. 134 e 135.

#### 137. Quesito

DOMANDA: un’azienda che ha beneficiato del PRS 2017-13, in che modo può essere ceduta (ad es. al figlio) per partecipare alla M04.1? Quali sono le restrizioni?

RISPOSTA: la cessione può avvenire in forma di contratto di affitto o di comodato ad uso gratuito e a condizione che non vi siano ancora impegni e/o vincoli a carico del cedente o che gli stessi possono essere interamente trasferiti al soggetto che rileva. Specifiche restrizioni sono contenute nelle disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.1 riguardanti in particolare l’acquisto di terreni e di fabbricati. (cfr. paragrafo 16.3.4 delle Disposizioni attuative specifiche sottomisura 4.1).

#### 138. Quesito

DOMANDA: Le disposizioni generali specifiche del bando della misura 4.1 prevedono nel settore zootecnico: “la realizzazione e/o riattamento e/o potenziamento delle strutture aziendali destinate all’allevamento e al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali qualora questi sono aggiuntive rispetto a quelle previste dalle normative di riferimento”. Ciò premesso quale tipologia di investimenti è possibile realizzare? E con quali limitazioni e condizioni?

RISPOSTA: Le tipologie degli interventi, i limiti e le condizioni sono indicate nelle Disposizioni Attuative specifiche della Sottomisura 4.1. In ogni caso possono essere sostenuti solamente gli investimenti non rientranti tra quelli obbligatori previsti dalle norme comunitarie in materia i cui termini di adeguamento obbligatorio sono già scaduti.

139. Quesito

DOMANDA: l'incarico stipulato con il professionista deve essere registrato?

RISPOSTA: Il conferimento degli incarichi professionali è disposto dalle norme in materia. La dimostrazione della registrazione non è richiesta dall'Amministrazione ma è a garanzia degli stipulanti in caso di controversia. (Vedi Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 4.1, cap. 7, ultimo punto elenco, punto 1 ultimo capoverso)

140. Quesito

DOMANDA: Con il solo compromesso registrato, le superfici oggetto della compravendita, devono essere già caricati sul fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda?

RISPOSTA: NO. Si dovrà comunque procedere all'aggiornamento del fascicolo aziendale prima della concessione del finanziamento.

141. Quesito

DOMANDA: si chiede di conoscere le modalità applicative per l'innalzamento dell'aliquota contributiva relativamente agli investimenti collettivi, ai progetti integrati e agli interventi sovvenzionati nell'ambito dei PEI?

RISPOSTA: Le modalità attuative inerenti gli investimenti collettivi sono definite dalla sottomisura 4.1 del PSR 2014-2020. I progetti collettivi rientrano tra quelli ammissibili alla sottomisura 4.1. Per investimento collettivo si intende un progetto di investimento presentato da almeno due imprese agricole in associazione tra loro, volto alla realizzazione, gestione e/o utilizzazione comune di opere e/o di impianti e/o di macchine e/o di servizi conformemente agli investimenti ammissibili alla sottomisura. L'investimento collettivo è un investimento per il quale deve essere chiaramente dimostrato il vantaggio che ne deriva in termini di economia di scala dalla sua presentazione in forma collettiva. Per l'investimento collettivo, come sopra definito, l'aliquota del livello contributivo pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile, sarà maggiorata di un ulteriore 20%.

I progetti integrati e quelli sovvenzionati nell'ambito del PEI non rientrano tra quelli finanziabili nel bando della sottomisura 4.1, poiché il progetto integrato si realizza attraverso progetti che combinano almeno due operazioni che rientrano in almeno due diverse misure, a condizione che tutti i beneficiari ne traggano giovamento e che l'integrazione crei un valore aggiunto rispetto ai singoli investimenti, mentre il PEI riguarda le operazioni che possono essere sostenute nell'ambito della misura 16. Entrambe queste ultime modalità richiedono dei bandi dedicati.

142. Quesito

DOMANDA: A pag. 7 delle disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.1 si riporta "interventi di miglioramento fondiario (idraulico-agrarie) quali spianamenti, spietramenti, canali di scolo, terrazzamenti, recinzioni, viabilità aziendale ed elettrificazione devono essere sempre funzionali e proporzionati all'iniziativa progettuale e comunque sono ammesse in misura massima del 40% della spesa ammessa e liquidabile al netto delle spese generali". La realizzazione di muri è esclusa da tale soglia del 40%?

RISPOSTA: No se rientra negli ambiti degli interventi indicati, la cui elencazione è esemplificativa e non è esaustiva.

143. Quesito

DOMANDA: Con la misura 4.1 è possibile realizzare interventi di ristrutturazione, adeguamento, realizzazione ex novo di edifici e l'acquisto di attrezzature per la vinificazione di uve prodotte in azienda da un giovane senza p.IVA che intende insediarsi nell'ambito del pacchetto giovani?

RISPOSTA: Ai fini dell'accesso alla sottomisura 4.1 è necessario il possesso di un fascicolo aziendale, la titolarità di partita IVA con codice di attività agricola, l'iscrizione alla CCIAA e all'INPS.

144. Quesito

DOMANDA: Per chiudere la filiera, qualora una azienda è specializzata esclusivamente nella coltivazione di olivo da olio, uva da vino, mandorlo, carciofi e frumento duro, con l'attribuzione del punteggio è necessario realizzare un oleificio, una cantina, un laboratorio o un mulino, per essere in linea con gli obiettivi della programmazione?

RISPOSTA: Per quanto riguarda la chiusura della filiera è necessaria la realizzazione di un investimento riguardante la fase di commercializzazione e/o di trasformazione anche per soltanto uno dei prodotti aziendali purché il volume di produzione di tale prodotto giustifichi l'investimento. La realizzazione di una cantina non è finanziabile nell'ambito di un bando relativo alla misura 4.1.

145. Quesito

DOMANDA: Al fine di ottenere la maggiorazione del 20% dell'intensità dell'aiuto, è possibile presentare la domanda di aiuto sotto forma di rete d'impreses?

RISPOSTA: Ai fini dell'accesso alla sottomisura 4.1 è necessario che la rete di imprese sia in possesso di un fascicolo aziendale, abbia la titolarità di partita IVA con codice di attività agricola e l'iscrizione alla CCAA e all'INPS. La maggiorazione del 20% è consentita nei casi previsti dalle Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.1 e dai relativi bandi.

146. Quesito

DOMANDA: può una ditta individuale o una società di persone, che fanno parte di una associazione di produttori, presentare una domanda indipendente dall'associazione di cui fa parte e percepire comunque il beneficio del punteggio in quanto l'associazione di cui fa parte ha come oggetto sociale per esempio la promozione della vendita di un prodotto, e dunque dà concentrazione dell'offerta?

RISPOSTA: NO in quanto il punteggio per la concentrazione dell'offerta può essere attribuito solamente alle associazioni di produttori.

147. Quesito

DOMANDA: Un imprenditore agricolo che realizza investimenti riguardanti l'energia rinnovabile può, in seguito, usufruire delle detrazioni fiscali?

RISPOSTA: Se l'investimento beneficia interamente dei contributi del PSR non è possibile usufruire delle detrazioni fiscali.

148. Quesito

DOMANDA: Un'impresa agricola che vuole realizzare strutture e/o linee di lavorazione e macchinari per la produzione di pellet completando la filiera, ai fini dell'attribuzione del punteggio "Priorità trasversali - Iniziative finalizzate al completamento della filiera" prende i 14 punti?

RISPOSTA: SI purché il materiale legnoso provenga da superfici aziendali impiantate con specie legnose perenni per la realizzazione di boschi cedui a rotazione rapida, come definiti dalla lettera k) dell'art. 4 del Reg. (UE) N.1307/201 e dalla lettera c) dell'art. 2 del D.M. 18 novembre 2014.

149. Quesito

DOMANDA: Un'impresa agricola che vuole realizzare una serra nel comparto florovivaistico e che vuole investire sul risparmio energetico (per autoconsumo aziendale) per cui gli spettano gli 8 p.ti previsti nelle priorità trasversali, gli spettano anche i 10 p.ti definiti nei criteri settoriali? O deve anche investire al riuso e recupero idrico e salvaguardia del suolo?

RISPOSTA: NO. Per beneficiare del punteggio deve prevedere nel PSA investimenti finalizzati sia al risparmio energetico che al riuso e al recupero idrico e alla salvaguardia dell'ambiente e del suolo.

150. Quesito

DOMANDA: I terreni che ricadono nel territorio di Roccamena beneficiano pure del contributo a fondo perduto al 70% così come le zone montane?

RISPOSTA: Nell'Allegato 1 al PSR Sicilia 2014/2020 Elenco delle zone svantaggiate ai sensi della Direttiva (CEE) n. 268/75 sono riportati i comuni parzialmente o totalmente delimitati a cui si rimanda. Il comune di Roccamena rientra nelle zone minacciate di spopolamento Dir 75/268/CEE art.3, par.4 ammissibili alla maggiorazione del 20%.

151. Quesito

DOMANDA: Ai fini dell'attribuzione del punteggio (8 punti) nel comparto Frutta a Guscio, dove sta scritto ... e per lo smaltimento ecocompatibile dei residui di potatura utilizzabili come biomassa per la

*produzione di energia*, deve essere l'azienda a produrre la biomassa o basta dimostrare il conferimento ad un'impresa per la produzione di biomassa?

**RISPOSTA:** per l'attribuzione del punteggio deve essere l'azienda a produrre la biomassa. Infatti, il criterio di selezione prevede investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura specializzata per la potatura delle piante e per lo smaltimento ecocompatibile dei residui di potatura utilizzabili come biomassa per la produzione di energia. Quindi, gli investimenti previsti sono strettamente collegati e consequenziali.

#### 152. Quesito

**DOMANDA:** quali saranno i vincoli per i giovani imprenditori che intendono realizzare nuove cantine, in particolare, la superficie minima vitata aziendale.

**RISPOSTA:** Nell'ambito del bando della sottomisura 4.1 non sono ammissibili al finanziamento investimenti per la realizzazione di cantine.

#### 153. Quesito

**DOMANDA:** se nel caso di un giovane agricoltore IAP che perde il requisito di giovane il 10 marzo 2017, sia possibile rilasciare la domanda di aiuto on line e presentare la sua copia cartacea entro tale data ed integrare successivamente parte della documentazione allegata entro i termini previsti dal bando e mantenere, al contempo il requisito di giovane IAP e se il requisito di giovane agricoltore IAP, come già confermato dalla regione Campania in una FAQ, si mantenga entro il compimento del 41mo anno di età

**RISPOSTA:** Si premette che la condizione di "giovane agricoltore" e quella di IAP fanno riferimento a due ambiti normativi differenti. La prima è normata dal Reg UE 1305/13 e la seconda dal D.lvo n. 99/2004 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda il "giovane agricoltore" il predetto Regolamento, all'art. 2, punto 1, lett. n, stabilisce che il requisito dell'età (non superiore a quaranta anni) deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda. Pertanto, se al momento del rilascio informatico della domanda di sostegno il richiedente non ha ancora compiuto 41 anni, fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti (adeguate qualifiche e competenze professionali e insediamento come capo dell'azienda), è definito "giovane agricoltore".

Per quanto attiene alla figura dell'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) sono previsti requisiti di reddito agricolo, di tempo di lavoro dedicato all'attività agricola e della professionalità ma non è previsto il requisito dell'età. Quindi, un "giovane agricoltore" che possiede e mantiene i predetti requisiti sarà anche IAP.

#### 154. Quesito

**DOMANDE:**

1. nella misura 4.1, sono ammissibili i progetti presentati da nuove imprese?
2. e da nuove imprese costituite da giovani agricoltori?
3. in caso di ammissibilità di domande presentate da giovani agricoltori, questi devono essere già in possesso della qualifica IAP o possono acquisirla nei 36 mesi successivi all'insediamento come previsto per l'insediamento ai sensi della misura 6.1?
4. nella misura 4.1, per il riconoscimento del punteggio relativo al possesso della qualifica IAP il beneficiario deve essere solo un giovane agricoltore o può anche non rientrare in questa categoria?
5. nella misura 4.1, per il riconoscimento della maggiorazione del 20% relativa al contributo, il beneficiario deve già essere IAP?
6. nella misura 4.1, può presentare domanda di agevolazione un'impresa mista, nella fattispecie pachino e agrumeto?
7. un'azienda può presentare contemporaneamente domanda ai sensi della misura 4.2 e per la parte relativa alla produzione ai sensi della 4.1? Le due misure sono complementari?
8. qual è la procedura per l'accreditamento al portale Sian se i consulenti dell'azienda sono tecnici iscritti ad albi e operanti fuori Regione?

**RISPOSTE:**

- 1) Si a condizione che rispettino i requisiti previsti dalle disposizioni attuative specifiche della misura con particolare riguardo al possesso di P IVA, fascicolo aziendale, iscrizione all'INPS e alla CCIAA prima della presentazione della domanda;
- 2) Si alle medesime condizioni di cui alla risposta n. 1):
- 3) No, non è necessario possedere la qualifica di IAP per l'accesso al bando della sottomisura 4.1.
- 4) No, non è necessario che sia un "giovane agricoltore" ma che possieda la qualifica di IAP al momento della presentazione della domanda;
- 5) No, per la maggiorazione dell'aliquota non è necessario essere IAP, ma è necessario rientrare nei casi che consentono tale maggiorazione;
- 6) SI. Non sono previste condizioni di non ammissibilità per aziende a diversificazione produttiva come nel caso prospettato;
- 7) Si, purché siano rispettate le condizioni di accesso relative alle corrispondenti misure e che nell'ambito della sottomisura 4.1 non siano richiesti investimenti di trasformazione e commercializzazione per le medesime produzioni;
- 8) Le Federazioni e le Consulte regionali degli Ordini Professionali ai cui Albi i professionisti sono iscritti devono accreditarsi con il Dipartimento regionale Agricoltura.

155. Quesito

DOMANDA: Si può prevedere l'impianto di Bambù Gigante con il finanziamento della Sottomisura 4.1?

RISPOSTA: Nell'ambito della sottomisura 4.1 sono ammissibili soltanto le specie legnose perenni per la realizzazione di boschi cedui a rotazione rapida, come definiti dalla lettera k) dell'art. 4 del Reg. (UE) N.1307/201 e dalla lettera c) dell'art. 2 del D.M. 18 novembre 2014.

156. Quesito

DOMANDA: è possibile l'acquisto di autoveicoli come camion con portata max di 35 q.li e carrelli elevatori (sia elettrici che a motore endotermico) necessari per la movimentazione di piante sia da un'unità produttiva all'altra (molto spesso distanti diversi km), sia alla struttura atta ai processi di lavorazione e confezionamento?

RISPOSTA: Le Disposizioni attuative della Sottomisura 4.1 consentono l'acquisto di attrezzature per la movimentazione e trasporto dei prodotti e dei mezzi tecnici aziendali, mentre non sono ammessi acquisti di autoveicoli (camion, furgoni, ecc.) o altri mezzi di trasporto non specializzati.

157. Quesito

DOMANDA: Nella misura 4.1 è possibile fare un investimento aziendale concernente la realizzazione di porcaie, con relativo impianto di trattamento reflui a norma?

RISPOSTA: SI

158. Quesito

DOMANDA: è possibile acquistare un software per la gestione del sistema irriguo in grado di migliorare la distribuzione dei volumi di acqua in funzione delle esigenze idriche della coltura?

RISPOSTA: SI

159. Quesito

DOMANDA: che requisiti deve possedere l'associazione che presenta un investimento collettivo?

RISPOSTA: L'Associazione che realizza l'investimento collettivo, per accedere ai benefici previsti dalla sottomisura 4.1, deve dimostrare di avere la disponibilità degli immobili su cui si intende realizzare l'investimento per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e per almeno 5 anni dalla data dell'ultimo pagamento per gli investimenti in opere, impianti e attrezzature oggetto di intervento proposto.

Le dimensioni economiche minime in termini di produzione lorda standard totale, fissate al paragrafo 5 delle Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.1, dovranno essere raggiunte sommando alla PST del soggetto in forma associata, ove posseduta, la PST delle basi aziendali collegate all'iniziativa progettuale (c.c.d.d. Fascicoli Aziendali Collegati).

I benefici dell'investimento proposto in forma collettiva dovranno riguardare esclusivamente le basi aziendali collegate al fascicolo aziendale del soggetto associato proponente, con espresso divieto di attività conto terzi.

160. Quesito

DOMANDA: come si deve dimostrare che l'investimento è collettivo? Cosa occorre nel PSA?

RISPOSTA: Per le valutazioni relative al miglioramento delle prestazioni, nel Piano di Sviluppo Aziendale, nell'apposita Sezione E - Idea Progettuale, dovrà essere dimostrata la maggiore efficienza dell'investimento collettivo rispetto a quello individuale, nonché la ricaduta economica positiva dell'investimento collettivo e la partecipazione finanziaria allo stesso di ciascun destinatario del sostegno. L'investimento collettivo proposto deve essere, inoltre, proporzionato e dimensionato alle esigenze rappresentate nel Piano di Sviluppo Aziendale (PSA).

161. Quesito

DOMANDA: quali sono le spese e le tipologie ammissibili nel caso di investimenti collettivi?

RISPOSTA: Le spese e le tipologie di investimento ammissibili al finanziamento nell'ambito di investimenti collettivi sono quelle previste ai punti elenco n. 1, 2, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16 e 17 del paragrafo 7 delle Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.1.

162. Quesito

DOMANDA: Quali sono i requisiti che devono possedere gli imprenditori agricoli in forma associata e le reti di imprese di agricoltori? E i singoli associati? Il soggetto associato dovrà essere in possesso di un fascicolo aziendale e se sì come: anagrafico o aziendale e in questo caso dovrà riportare tutti i dati che prima erano contenuti nei singoli fascicoli aziendali delle imprese associate?

RISPOSTA: Gli imprenditori agricoli in forma associata e reti di imprese di agricoltori costituite in conformità alla legislazione vigente dovranno possedere i medesimi requisiti richiesti agli altri beneficiari per l'accesso al sostegno della sottomisura 4.1, ed in primo luogo devono:

- essere in possesso di un fascicolo aziendale aggiornato;
- essere titolari di partita IVA con codice di attività agricola;
- essere iscritti alla CCIAA;
- essere iscritti all'INPS.

Questi ultimi requisiti, inoltre, dovranno essere posseduti singolarmente da tutti gli agricoltori associati.

Ai fini dell'accesso alla sottomisura 4.1, il fascicolo aziendale del soggetto associato proponente (associazione, rete) non potrà essere anagrafico e dovrà contenere almeno i beni necessari per la realizzazione e gestione comune dell'investimento. Il fascicolo potrà contenere in tutto o in parte i beni che erano contenuti nei fascicoli aziendali degli associati e altri beni dei quali il soggetto associato ha la disponibilità. Restano salvi gli altri requisiti di accesso previsti dalle Disposizioni attuative specifiche della sottomisura e dal bando.

163. Quesito

DOMANDA: nel caso di investimento collettivo, quali sono gli oneri e gli adempimenti a carico del soggetto associato?

RISPOSTA: Il soggetto associato richiedente l'aiuto ha gli stessi obblighi richiesti dalle disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.1:

- dovrà assumere l'onere finanziario complessivo dell'investimento collettivo;
- curare gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati all'erogazione del contributo, ivi compresi, nel caso di erogazioni di anticipi, la stipula delle garanzie fideiussorie per l'erogazione dei relativi pagamenti e, laddove ne ricorrono le condizioni, le procedure di appalto pubblico per la realizzazione dei lavori, dei servizi o delle forniture;

aprire un conto corrente dedicato con il quale si finanzia la realizzazione dell'investimento. Tale conto bancario dovrà però essere alimentato, per la quota privata, dalle imprese che fanno parte dell'associazione, secondo la partecipazione finanziaria da ciascuno garantita e determinata in ragione

delle condizioni di partecipazione previste dallo statuto dell'associazione e/o dal regolamento di gestione. Nel medesimo conto corrente saranno accreditati tutti i contributi pubblici erogati per la realizzazione degli investimenti.

**164. Quesito**

DOMANDA: Criterio di selezione: “Aziende con produzioni di qualità certificata IGP, DOP, SQNPI, SQNZ e regimi facoltativi di certificazione” tra le produzioni vitivinicole sono compresi anche i vini DOC, DOCG, IGT, così come indicato dalla Legge n. 4 del 3 febbraio 2011, art 2, commi 3-9, dal D.M. attuativo n. 4890 del 8/05/2014 e dalla LEGGE 12 dicembre 2016, n. 238.

RISPOSTA: Sì, in quanto, secondo la normativa unionale, i vini sono classificati come DOP e IGP. La possibilità di continuare a mantenere le denominazione DOC, DOCG e IGT è stata prevista dall'allegato XII (elenco delle menzioni tradizionali di cui all'articolo 4) del regolamento (CE) n. 607/2009 della commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguardale denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli.

**165. Quesito**

DOMANDA: quali sono i parametri da utilizzarsi per il calcolo del PST relativamente alla elicicoltura, visto che dalla tabella INEA (CREA) mancano del tutto? Quali sono i punteggi da attribuire a chi volesse intraprendere, o ha già intrapreso, l'attività elicicola, visto che nei Criteri di Selezione non sono menzionati?

RISPOSTA: i parametri da utilizzarsi per il calcolo del PST relativamente alla elicicoltura sono contenuti nella tabella INEA (CREA) allegata al bando. I punteggi settoriali per l'attività elicicola sono ricompresi nella macrovoce dei criteri di selezione “comparto zootecnico allevamenti minori”, nell'ambito dell'art. 5 del bando.

**166. Quesito**

DOMANDA: sono utilizzabili i parametri Costi Standard (o costi semplificati) indicati nell'Allegato 4 anche in caso di sesti dinamici?

RISPOSTA: No, la scelta dei costi standard non consente questa possibilità.

**167. Quesito**

DOMANDA: è possibile utilizzare i costi standard utilizzando un numero di piante superiore a quello indicato nell'Allegato n. 4, fermo restando che i maggiori oneri di acquisto piante e posa dimora rimangono a totale onere della ditta?

RISPOSTA: No, la scelta dei costi standard non consente questa possibilità.

**168. Quesito**

DOMANDA: in caso di produzioni vendute all'ingrosso “DOP o IGP”, ma poi rivendute dal confezionatore o dalla O.P. “non DOP o IGP” potranno essere attribuiti i punteggi indicati nei Criteri di Selezione?

Si ricorda che i “bollini” IGP, ad esempio, non vengono consegnati ai produttori, ma ai confezionatori, pertanto va fatta estrema chiarezza al fine di evitare contenziosi sia durante la fase della ricevibilità delle istanze, che durante l'istruttoria delle stesse.

RISPOSTA: Ai fini del riconoscimento del punteggio si prenderà a riferimento la fattura del Produttore (vedi anche FAQ 17).

**169. Quesito**

DOMANDA: nelle Disposizioni Attuative parte specifica della Sottomisura 4.1, al paragrafo 7 “Interventi e spese ammissibili”, ultimo punto elenco, n 1), 4° capoverso “L'affidamento degli

*incarichi professionali relativi alle attività di cui al presente punto 1 dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.*”, non viene specificato se tali oneri sono soggetti a rimborsi da parte dell'Amministrazione, ovvero se siano spese da ritenersi eleggibili, e quindi computabili all'atto della domanda iniziale.

**RISPOSTA:** Gli oneri afferenti l'affidamento dell'incarico (*contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista*) non sono considerati ammissibili al finanziamento.

#### 170. Quesito

DOMANDA: allorquando ci troviamo in situazioni palesemente difformi, come ad esempio il valore di PST del pistacchio di Bronte calcolato dalla irragionevole tabella INEA a soli 2.635,00 €/Ha (atteso che tale valore, invece dovrebbe essere almeno di 6.500,00 €/Ha) è consentito di poter utilizzare i dati aziendali reali supportati da apposite fatture, che poi sono quelli che verranno inseriti nel Bilancio semplificato CREA?

**RISPOSTA:** NO. Il calcolo del valore della PST ai fini dell'accesso al sostegno della sottomisura 4.1 dovrà essere fatto utilizzando gli appositi parametri indicati nella citata Tabella.

#### 171. Quesito

DOMANDA: premesso che nei Criteri di Selezione relativi agli Investimenti per la produzione e l'uso di energie alternative viene indicato che *“Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti finalizzati per la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili (autoconsumo aziendale)”* si chiede:

1. qualora un agricoltore disponga già di un impianto fotovoltaico non connesso, però, agli impianti di sollevamento della propria azienda agricola e ne voglia, invece, derivare in parte la produzione verso gli utilizzi agricoli, il punteggio (n. 8 punti) di cui al superiore punto A) potrà essergli riconosciuto?

2. qualora un agricoltore, così come descritto al superiore punto 1) voglia apprestare tutti i collegamenti fra l'impianto fotovoltaico esistente al/ai gruppo/i di sollevamento e/o rilancio, questi costi possono venir finanziati?

**RISPOSTA n. 1:** No, il punteggio viene attribuito esclusivamente qualora vengano rispettate tutte le condizioni previste dal criterio di selezione: *“Investimenti finalizzati per la produzione e l'uso di energie alternative”*. Come prescritto nel criterio, gli investimenti dovranno essere rivolti, oltre che all'uso, alla produzione di energie alternative.

**RISPOSTA n. 2:** non è possibile finanziare il solo collegamento dell'impianto fotovoltaico alle attrezzature (es. al/ai gruppo/i di sollevamento e/o rilancio).

#### 172. Quesito

DOMANDA: nei Criteri di Selezione viene indicato che *“Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti finalizzati per la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili (autoconsumo aziendale)”* si chiede:

1. qualora un agricoltore non disponga di un impianto fotovoltaico, ma contestualmente non disponga di una utenza elettrica, ad esempio avendo da sempre effettuato produzioni autunno/vernine non abbinati di irrigazione, e voglia, invece, realizzare impianti arboricoli e/o serre e/o colture comunque abbinati di irrigazione, con l'installazione, di conseguenza, di impianti elettrici di sollevamento da eventuali pozzi (non necessariamente sfruttati nel passato) e/o impianti di rilancio da eventuali invasi per la raccolta delle acque irrigue (leggasi laghetti), può realizzare l'impianto fotovoltaico ed ottenere il relativo contributo indicato nel Bando?

2. chi si trovasse nelle condizioni del superiore punto 1) può ottenere il relativo punteggio indicato nei Criteri di Selezione, nonostante non disponga di una “storicità” di consumi elettrici?

3. chi volesse “insediarsi” (sia in caso di comodato e/o di recente compravendita dell’azienda stessa) in una azienda agricola con una “storicità” di consumi elettrici relativa al vecchio “conduttore” può ottenere i punteggi indicati nei Criteri di Selezione, nonostante non disponga di una “storicità” di consumi elettrici propria?

4. chi in una azienda agricola per motivi diversi, ad esempio carenza di liquidità, e/o estirpazione di impianti arboricoli e mancato reimpianto per mancanza di liquidità, non abbia più una “storicità” di consumi elettrici può ottenere i punteggi indicati nei Criteri di Selezione qualora voglia nuovamente esercitare la potenzialità irrigua del proprio terreno con la coltivazione di colture irrigue?

**RISPOSTA:**1. Premesso che le Disposizioni attuative della sottomisura 4.1 al paragrafo 7 *”Interventi e spese ammissibili”*, 11°, punto elenco, prevedono esplicitamente che *“la determinazione dell’autoconsumo aziendale annuo deve essere effettuata anche sulla scorta dei consumi risultanti dalle fatture di acquisto dell’energia elettrica e dei combustibili riferite all’anno precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno, afferenti alle attività svolte nell’azienda agricola”*, nell’ipotesi sopra prospettata la realizzazione dell’impianto fotovoltaico può essere ammissibile al contributo fermo restando che la riconoscibilità della relativa spesa rimane condizionata agli investimenti aziendali che ne determinano l’utilità, e che, in ogni caso, l’iniziativa progettuale contenga investimenti finalizzati per la produzione e l’uso di energia da fonti rinnovabili per l’autoconsumo aziendale e il costo dell’impianto sia di almeno il 5% dello importo complessivo dell’iniziativa progettuale;

2. Nell’ipotesi di cui al punto 1 è possibile alle condizioni previste dalla descrizione del criterio di selezione richiamato ovvero che l’iniziativa progettuale contenga investimenti finalizzati per la produzione e l’uso di energia da fonti rinnovabili per l’autoconsumo aziendale e che il costo dell’impianto sia di almeno il 5% dello importo complessivo dell’iniziativa progettuale;

3. Trattandosi di impresa di nuova costituzione, le Disposizioni attuative della sottomisura 4.1, al paragrafo 7° *”Interventi e spese ammissibili”*, 11° punto elenco, prevedono per esse specifica deroga;

4. Si rinvia al precedente punto 1.

#### 173. Quesito

**DOMANDA:** nella tabella INEA (2010) vengono riportati valori relativi alla PST degli agrumeti pari ad € 6.924,00/Ha. E’ possibile utilizzare dati aziendali scaturenti dal fatturato, anziché i dati della PST scaturenti dalla Tabella?

**RISPOSTA:** No, occorre prendere a riferimento i parametri indicati in Tabella.

#### 174. Quesito

**DOMANDA:** al punto n. 7 delle Disposizioni Attuative viene indicato, peraltro come avveniva nelle precedenti programmazioni, che è ammissibile a finanziamento l’acquisto di terreni *“in linea con quanto disposto dall’art. 69 par. 3 lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, ammissibile a contributo nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile e liquidabile dell’operazione considerata”* e che al punto n. 16.3.4 delle Disposizioni Attuative viene indicato *“il prezzo di acquisto è stato determinato sulla base dei valori agricoli medi validi alla data di presentazione della domanda, stabiliti annualmente dalla Commissione provinciale espropri (presentare documentazione tecnica a supporto), oppure tramite perizia giurata analitica redatta da un professionista abilitato”*, si chiede:

1. in considerazione del fatto che i V.A.M. spesso non rispecchiano gli effettivi prezzi mercato, è possibile allegare un preliminare di compravendita (alias “compromesso”) regolarmente registrato, all’interno del quale viene annotato il prezzo di vendita?

2. perché, in caso di scostamento fra il prezzo dei V.A.M. ed il prezzo reale di compravendita non basta il preliminare di compravendita regolarmente registrato, ma si chiede una perizia giurata, facendo sì che vengano alle ditte addebitate ulteriori costi?

3. l'importo versato quale caparra al momento di stipula del preliminare di compravendita (pagamento che avviene certamente prima della presentazione delle istanze da parte dei beneficiari) inficia in qualche modo la cifra complessivamente pagata al momento di stipula dell'atto di acquisto, atto che viene portato a rendicontazione per la dimostrazione dell'avvenuto acquisto?

**RISPOSTA:**1. e 2. Il preliminare di vendita deve essere allegato comunque (vedi Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 4.1, sottoparagrafo 16.3.4, voce acquisto terreni) alla domanda di sostegno, fermo restando che occorre prendere in considerazione il valore dei beni e non il prezzo di compravendita;

3. In fase di rendicontazione si procederà all'esame dell'atto di compravendita, tenendo conto del prezzo di acquisto del terreno al netto dell'importo della caparra, se versata prima della presentazione della domanda.

#### 175. Quesito

**DOMANDA:** fra gli *“investimenti finalizzati per la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili (autoconsumo aziendale)”* sono contemplati anche gli impianti per riscaldamento di acqua sanitaria, ovvero quelli *“classici”* con pannelli fotoassorbenti e boiler di accumulo, in considerazione che possono utilizzarsi sia nelle strutture agrituristiche, che nelle strutture serricole, che nelle stalle?

**RISPOSTA:** NO.

#### 176. Quesito

**DOMANDA:** 1 in riferimento alla tabella PST Inea (2010) per i vigneti DOP e IGP, basta l'iscrizione o è necessaria la rivendicazione del prodotto?

2. quanto richiesto al superiore punto 1), poi, come è certificabile in caso di produzioni ridotte o azzerate per calamità o per eventuali fitopatie?

**RISPOSTA:**1 e 2: Va fatto riferimento al fascicolo aziendale (schedario vitinicolo).

#### 177. Quesito

**DOMANDA:** Comparto ortofrutticolo - nel caso in cui una OP non disponesse di sufficienti strutture di lavorazione dei prodotti conferiti dai soci, è possibile per le singole aziende associate all'O. P. presentare istanze di finanziamento inerenti impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento dei predetti prodotti con la sottomisura 4.1 del PSR?

**RISPOSTA:** Il PSR Sicilia 2014-20 al cap. 14 *Informazioni sulla complementarità* per il settore ortofrutticolo prevede che per gli investimenti di dimensione superiore ai 30.000 euro effettuati dai singoli soci, già in fase di presentazione delle domande, le OP/AOP devono canalizzare le domande verso il PSR o l'OCM in base alla verifica su complementarità e coerenza. Ciò consente che, qualora lo statuto dell'OP preveda la possibilità per la stessa Organizzazione di esternalizzare in favore dei soci la realizzazione dei suddetti impianti e questa autorizzazione all'esternalizzazione delle fasi di lavorazione, trasformazione e confezionamento dei prodotti da conferire per un determinato quantitativo di prodotto venga appositamente deliberata dall'O. P. e allegata alla domanda di partecipazione al bando (domanda di sostegno), tali impianti potranno essere ammessi a finanziamento.

#### 178. Quesito

**DOMANDA N. 1:** AZIENDA CON UNA PST TOTALE DI CIRCA € 20.000,00 ricadente in zona non svantaggiata che non deve fare acquisto terreni e introduzioni piantagioni che consentano un aumento del valore di PST ma che svolge una serie di attività connesse tra quelle riportate a pagina 9 dell'Allegato PSA ( prima lavorazione, manipolazione, trasformazione, vendita diretta), come deve dimostrare l'incidenza delle attività connesse sul valore della PST per calcolare il valore definitivo della PSTA totale e consentirgli il raggiungimento di quota € 25000,00;

**RISPOSTA:** Ai fini della verifica del criterio di ammissibilità relativo alla dimensione economica minima in termini di Produzione Lorda Standard Aziendale (PSTA), concorrono al calcolo della dimensione ex ante, come da disposizioni attuative, solo l'agriturismo (max 10%) e la lombrichicoltura (max 5%), mentre per la determinazione della dimensione economica ex post sono prese in considerazione tutte le attività connesse (v. elenco attività connesse Sezione C dell'Allegato A al bando Sottomisura 4.1) purché derivanti dal piano di investimento.

Detta dimensione economica ex post viene calcolata come incremento percentuale della Produzione Lorda Standard Totale fino ad un massimo del 50%.

La base di calcolo è rappresentata dal valore della PSTA ottenuta applicando ai parametri aziendali (superfici colturali e/o consistenza degli allevamenti) i valori riportati nelle tabelle delle PS (tabella 6 dell'allegato A).

L'incremento percentuale determinato dalle attività connesse oggetto dell'investimento deve essere stimato dall'azienda valutando l'incidenza del loro valore e riportando quest'ultimo alla PSTA derivante dall'attività primaria.

L'applicazione PSAWeb Sicilia agevola il calcolo della PSTA automatizzando i suddetti calcoli.

In proposito si rimanda alla Guida all'uso dell'applicazione PSAWeb Sicilia.

**DOMANDA N. 2:** E' consentita la realizzazione di un capannone per il ricovero degli attrezzi agricoli e all'interno del capannone andare a realizzare una sala lavorazione mandorle con il processo di sgusciatura, separazione e confezionamento, dividendo catastalmente gli immobili?

**RISPOSTA:** SI ma a condizione che i due locali siano fisicamente separati e rispettino le norme in vigore relative alla specifica destinazione.

**DOMANDA N. 3:** Un'azienda produttrice di mandorle che decide la realizzazione di una sala lavorazione delle mandorle con l'acquisto di una sgusciatrice-separatrice di mandorle con successivo confezionamento sottovuoto del prodotto ottenuto ottiene il punteggio per completamento della filiera, oppure deve procedere con altre fasi di trasformazione?

**RISPOSTA:** SI purché venga effettuata la vendita diretta.

#### 179. Quesito

**DOMANDA:** Nel caso in cui il beneficiario effettua investimenti per la realizzazione di linee di lavorazione e confezionamento di uova fresche (confezionamento in vaschette) può attribuirsi il punteggio per il completamento della filiera?

**RISPOSTA:** SI purché venga effettuata la vendita diretta.

**DOMANDA:** Un'azienda zootecnica con allevamento Bovini da carne e ovini da carne vuole effettuare un progetto di filiera realizzando una macelleria aziendale, tale investimento si può configurare come investimento di filiera? Se sì per l'abbattimento degli animali può utilizzare un macello pubblico? o anche l'abbattimento deve essere effettuato con un macello aziendale da realizzare nel progetto di filiera?

La macelleria aziendale deve obbligatoriamente essere situata in azienda o si può utilizzare un punto vendita aziendale all'interno del centro urbano?

**RISPOSTA:** la realizzazione di una macelleria aziendale può essere considerata un investimento di filiera e, in ogni caso deve essere annessa all'azienda agricola. Si può utilizzare un macello non aziendale.

**DOMANDA:** un'azienda zootecnica ad oggi condotta allo stato brado decide di realizzare una stalla ed un fienile, quindi migliora sicuramente le condizioni di igiene e benessere degli animali rispetto allo stato attuale, tale investimento può essere inteso come investimento volto al miglioramento del processo produttivo sotto l'aspetto gestionale e quindi attribuirsi i 15 punti spettanti?

**RISPOSTA:** SI. La tipologia di investimenti risponde a quanto stabilito dal criterio di selezione: "Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi volti al miglioramento del processo produttivo *in uno o più aspetti gestionali o tecnologico-nutrizionali, nonché* delle condizioni di igiene e benessere degli animali che vanno oltre a quelle previste dalla normativa vigente"

DOMANDA: un'ATS può presentare un progetto quale beneficiario, ma deve essere in possesso di un fascicolo aziendale, titolare di partita IVA con codice di attività agricola, iscritta alla CCIAA e all'INPS.

Ma l'Inps iscrive un'ATS alla sezione agricola? E con quale qualifica? Nelle Società agricole almeno un socio o l'amministratore dev'essere con qualifica di imprenditore agricolo e nell'ATS? Non verrebbe meno un requisito del beneficiario?

**RISPOSTA: Il beneficiario deve possedere obbligatoriamente i previsti requisiti: possesso di partita IVA con codice di attività agricola, iscrizione alla CCIAA e all'INPS e fascicolo aziendale.**

**180. Quesito**

DOMANDA: Per un'azienda con panificio aziendale e con un punto vendita anche in città, è ammissibile la spesa per l'acquisto di una piccola macchina furgonata da adibire per il trasporto del pane?

**RISPOSTA: NO. Inoltre, non è ammissibile al finanziamento un punto vendita che non sia all'interno dell'azienda agricola.**

**181. Quesito**

DOMANDA: Ho rilevato l'azienda agricola di famiglia meno di 5 anni fa ed ho meno di 40 anni, vorrei presentare un progetto per chiudere la filiera olivicola in azienda. Ho diritto al 50%+20% dell'aiuto su tutte le spese effettuate?

**RISPOSTA: Per usufruire dell'elevazione dell'aliquota nel caso di giovani agricoltori deve essere rispettata la seguente condizione: investimenti realizzati da giovani agricoltori quali definiti nel Regolamento (UE) 1305/2013 o che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno; in questo ultimo caso i richiedenti devono soddisfare tutte le condizioni che concorrono alla definizione di giovani agricoltori di cui all'articolo 2, punto 1, lettera n), del regolamento (UE) n. 1305/2013, compreso il requisito dell'età, ad eccezione del solo requisito relativo all'insediamento.**

**182. Quesito**

DOMANDA: Un giovane imprenditore (allevatore/trasformatore) che si trova in zona svantaggiata e montana può ricevere il 70% di contributo per la realizzazione di un impianto FV a esclusivo servizio del caseificio aziendale?

**RISPOSTA: SI**

**183. Quesito**

DOMANDA: Nell'ambito delle misure di sostegno 4.1 e 4.2, riguardo l'installazione di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, commisurato ai fabbisogni aziendali, visto che questo intervento non è inquadrabile in nessuna delle voci del "Nuovo Prezzario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali" è possibile riferirsi alle corrispondenti voci del "Prezzario Unico Regionale per i lavori pubblici" applicando una decurtazione forfettaria pari al 10%?"

**RISPOSTA: SI**

**184. Quesito**

DOMANDA: Nella tabella P.S. non trovo l'arboricoltura produttiva ( reg. CEE 2080/92 e misura H). Tali superfici producono redditi sia in termini di mancati redditi che con il taglio delle piante, tra l'altro si tratta di misure a tempo (max 20 anni). Come devono essere considerate tali superfici (nella nostra regione c'è ne sono un bel po )? Come la Paulona, altre colture permanenti G06 o si fa riferimento ai mancati redditi percepiti per le coltivazioni sostituite?

**RISPOSTA: L'arboricoltura produttiva rientra nella macro voce "altre colture permanenti".**

**185. Quesito**

DOMANDA: Se ho un'azienda di Ha 20 circa ,18 dei quali sono impiantati a frutteto (pesche, pere) parte dei quali saranno oggetto di riconversione, e Ha 2,50 circa di pistacchieto per i quali è previsto l'acquisto di macchine o attrezzature specializzate per la potatura e la raccolta agevolata, trattandosi di tipologie di intervento diverse per le due colture posso attribuirmi il punteggio relativo al comparto della frutta in guscio (PST non prevalente) ed avendo quindi raggiunto il massimo di punti 20 rinunciare al comparto frutticolo pur essendo quest'ultimo prevalente in termini di PST?

**RISPOSTA: SI purché siano rispettate tutte le condizioni contenute nella descrizione dei relativi criteri e a condizione che gli investimenti riguardino solo il comparto della frutta a guscio.**

**186. Quesito**

DOMANDA: per il rilascio del certificato di destinazione urbanistica, si deve richiedere per le particelle sulle quali vengono effettuati gli investimenti fissi o su tutte le particelle dell'azienda??

**RISPOSTA: La richiesta deve riguardare la certificazione di destinazione urbanistica riguardante almeno le particelle interessate all'intervento. Tuttavia il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.**

**187. Quesito**

DOMANDA: Nel caso in cui il beneficiario effettua investimenti per la realizzazione di linee di lavorazione e confezionamento di legumi secchi quale lenticchie e/o ceci per il consumo umano può attribuirsi il punteggio per il completamento della filiera?

**RISPOSTA: Affinché possa essere attribuito il predetto punteggio occorre prevedere anche la fase di commercializzazione (Crf Quesito n. 28).**

DOMANDA: Nel caso in cui il beneficiario effettua investimenti per la realizzazione di un nuovo impianto in asciutto di frutteti quali mandorlo o noce o pistacchio e l'investimento preveda anche linee di lavorazione e confezionamento di tali prodotti può attribuirsi il punteggio per il completamento della filiera?

Se No in quali prodotti agricoli devono essere trasformati questi frutti?

**RISPOSTA: Vedi risposta precedente.**

DOMANDA: la commercializzazione dei prodotti effettuata tramite vendita on line può configurarsi vendita diretta evitando di destinare un locale quale punto vendita aziendale?

**RISPOSTA: SI**

**188. Quesito**

DOMANDA: Nel caso in cui il progetto inserito in una delle zone svantaggiate, ovvero proposto da giovani agricoltori o altri casi possibili, prevede un investimento riferito all'intera filiera, (produzione, trasformazione e commercializzazione), l'intensità dell'aiuto può essere distinto per tipologia di intervento, ossia l'aliquota del 70%, (incremento del 20%) sui costi riguardanti la produzione e l'aliquota del 50% su quelli relativi alla trasformazione e commercializzazione, oppure il livello contributivo deve essere unico per l'intero investimento?

**RISPOSTA: Vedi FAQ n. 134**

DOMANDA: Ai fini della dimostrazione del completamento della filiera, per la fase di commercializzazione è necessario produrre documentazione specifica?

**RISPOSTA: SI copia delle fatture di vendita o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportante l'elenco delle fatture di vendita con relativi estremi ed importi.**

**189. Quesito**

DOMANDA: L'azienda ad indirizzo vitivinicolo nel 2015 ha conseguito produzioni bio sul 30% della superficie che sono state commercializzate nel 2016 per oltre il 55% della produzione certificata biologica, mentre il resto della produzione aziendale che rappresenta circa il 70% dell'intero era ancora in regime convenzionale.

L'azienda ha diritto all'attribuzione del punteggio per le aziende assoggettate al regime di agricoltura biologica?

**RISPOSTA: SI**

**190. Quesito**

**DOMANDA:** in riferimento alla attribuzione dei punteggi indicati nella tabella B1 -Investimenti prioritari nei settori produttivi “Produzioni vegetali” -max 20 punti, concernente il comparto cerealicolo, nell’ambito dei Sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto e una migliore conservazione della qualità merceologica ed igienico-sanitaria, al fine dell’attribuzione del punteggio, la ristrutturazione e l’adeguamento di locali in disuso, può essere intesa come investimento per la realizzazione di strutture per lo stoccaggio dei cereali finalizzato alla differenziazione qualitativa ed igienico sanitaria del prodotto aziendale?

**RISPOSTA: SI purché siano rispettate tutte le condizioni contenute nella descrizione dei relativi criteri.**

L’AUTORITA’ DI GESTIONE  
Gaetano CIMO’

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2  
Dr Antonino COLOMBO

IL DIRIGENTE DELL’U. O. n. S2.01  
Dr. Marco PACE